

GAZZETTA



UFFICIALE

## DELLA REPUBBLICA ITALIANA

PARTE PRIMA

Roma - Sabato, 12 gennaio 1963

SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI  
MENO I FESTIVIDIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE DELLE LEGGI - TEL. 650-139 650-841 652 361  
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA GIUSEPPE VERDI 10, ROMA - CENTRALINO 8508

## PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO

ALLA PARTE PRIMA E SUPPLEMENTI ORDINARI  
(Esclusi quelli recanti le norme sul trattamento economico e normativo dei lavoratori).Annuo L. 13.390 Semestrale L. 7.380 Trimestrale L. 4.020  
Un fascicolo L. 60 Fascicoli annate arretrate: il doppioAI SUPPLEMENTI ORDINARI CONTENENTI LE NORME  
SUL TRATTAMENTO ECONOMICO E NORMATIVO DEI LAVORATORI  
Annuo L. 12.030 Semestrale L. 6.520 Trimestrale L. 3.510

ALLA PARTE SECONDA (Foglio delle inserzioni)

Annuo L. 10.020 Semestrale L. 5.520 Trimestrale L. 3.010 -  
Un fascicolo L. 50 Fascicoli annate arretrate: il doppioI PREZZI sono comprensivi d'imposta di bollo  
Per l'ESTERO i prezzi sono il doppio di quelli indicati per l'internoI fascicoli disguidati devono essere richiesti entro 30 giorni  
dalla data di pubblicazione

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 1/2640 intestato all'Istituto Poligrafico dello Stato

La «Gazzetta Ufficiale» e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico presso le Agenzie della Libreria dello Stato: ROMA, via XX Settembre (Palazzo del Ministero delle Finanze) e via del Tritone, 61/A; MILANO, Galleria Vittorio Emanuele, 3; NAPOLI, via Chiaia, 5; FIRENZE, via Cavour, 46/r e presso le Librerie depositarie nei Capoluoghi di Provincia. Le inserzioni, come da norme riportate nella testata della parte II, si ricevono in Roma (Ufficio inserzioni - via XX Settembre Palazzo del Ministero delle Finanze). Le agenzie di Milano, Napoli e Firenze possono accettare solamente gli avvisi consegnati a mano ed accompagnati dal relativo importo.

## SOMMARIO

## LEGGI E DECRETI

LEGGE 23 dicembre 1962, n. 1774.

Rivalutazione del contributo ordinario dello Stato a favore del Consorzio autonomo del porto di Genova per la manutenzione delle opere e degli arredamenti portuali.

Pag. 170

LEGGE 31 dicembre 1962, n. 1775.

Autorizzazione alla vendita a trattativa privata, alla Chiesa Cattedrale di San Marco di Venezia, dell'immobile di proprietà del Demanio dello Stato « Chiostro di Santa Apollonia », sito in quella città

Pag. 170

LEGGE 31 dicembre 1962, n. 1776.

Cessione in favore della C.I.A.T.S.A. (Compagnia italiana alberghi turistici S. p. A.), per il prezzo di lire 43.200.000, di terreni appartenenti al patrimonio dello Stato, siti nel comune di Salerno

Pag. 170

LEGGE 31 dicembre 1962, n. 1777.

Modifica dell'articolo 68 dello Statuto speciale del Trentino-Alto Adige

Pag. 171

LEGGE 31 dicembre 1962, n. 1778.

Limite di età per l'esercizio della professione di agente di cambio

Pag. 171

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA  
3 luglio 1962, n. 1779.

Ripartizione di duecento posti di tecnico laureato istruiti, con effetto dal 1° novembre 1961, ai sensi della legge 3 novembre 1961, n. 1255

Pag. 172

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA  
18 agosto 1962, n. 1780.

Ripartizione di duecento posti di tecnico laureato istruiti, con effetto dal 1° luglio 1962, ai sensi della legge 3 novembre 1961, n. 1255

Pag. 175

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA  
17 settembre 1962, n. 1781.

Approvazione del piano particolareggiato n. 156 di esecuzione del piano regolatore di Roma per la zona compresa fra il viale Vaticano, perimetro dei piani particolareggiati n. 152, n. 95 e n. 88 e limite della zona con caratteristiche speciali - variante VI al p.p. n. 60 - variante IV al p.p. n. 88 - variante V al p.p. n. 95 - variante bis al p.p. n. 121 - variante bis al p.p. n. 152

Pag. 179

DECRETO MINISTERIALE 11 gennaio 1963.

Proroga del termine stabilito dall'art. 4 del decreto ministeriale 31 ottobre 1962 ai fini dell'esportazione di farine di frumento con reintegro di grano tenero da importare in esenzione da prelievo

Pag. 181

## DISPOSIZIONI E COMUNICATI

Ministero degli affari esteri: Concessione di exequatur.

Pag. 182

Ministero della pubblica istruzione:  
Diffida per smarrimento di diploma originale di laurea.

Pag. 182

Annullamento dell'avviso di vacanza della cattedra di « Istologia ed embriologia » presso la Facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali della Università di Camerino

Pag. 182

Ministero dell'agricoltura e delle foreste: Raggruppamento di uffici consorziali di bonifica

Pag. 182

Ministero del tesoro: Media dei cambi e dei titoli

Pag. 182

Ministero dell'industria e del commercio: Esito di ricorso.

Pag. 183

Ministero del lavoro e della previdenza sociale: Scioglimento di 14 società cooperative di varie Province.

Pag. 183

## CONCORSI ED ESAMI

Ministero dei lavori pubblici:  
Concorso per esame a ventidue posti di consigliere di 3ª classe in prova nel ruolo ordinario della carriera amministrativa del personale direttivo dell'Azienda nazionale autonoma delle strade (A.N.A.S.)

Pag. 183

Concorso per esami a cinquanta posti di ingegnere in prova nel ruolo del personale tecnico della carriera direttiva dell'Azienda nazionale autonoma delle strade (A.N.A.S.)

Pag. 187

**Ministero della difesa-Aeronautica:**

Nomina della Commissione esaminatrice del concorso per l'ammissione alla 1ª classe dell'Accademia aeronautica, anno accademico 1962-63 Pag. 191

Sostituzione di un membro della Commissione esaminatrice del concorso per l'ammissione alla 1ª classe della Accademia aeronautica, anno accademico 1962-63 Pag. 191

**Ministero dell'agricoltura e delle foreste:**

Costituzione della Commissione esaminatrice del concorso per titoli ad un posto di direttore straordinario nel ruolo della carriera direttiva degli Istituti di sperimentazione agraria e talassografica per la Direzione della stazione sperimentale di granicoltura di Catania Pag. 191

Avviso relativo alla pubblicazione di bandi di concorso per il conferimento di qualifiche superiori alle iniziali nei ruoli per il servizio repressione frodi Pag. 192

**Ufficio medico provinciale di Savona:** Variante alla graduatoria dei vincitori del concorso a posti di medico condotto vacanti nella provincia di Savona Pag. 192

**Ufficio medico provinciale di Palermo:** Avviso relativo alla pubblicazione della graduatoria del concorso per titoli per il conferimento dell'autorizzazione all'esercizio della farmacia sede unica del comune di Pollina Pag. 192

**SUPPLEMENTI STRAORDINARI**

SUPPLEMENTO ALLA « GAZZETTA UFFICIALE » N. 10 DEL 12 GENNAIO 1963:

**MINISTERO DELLE FINANZE**

DIREZIONE GENERALE DEL CATASTO E DEI SERVIZI TECNICI ERARIALI

**Prospetto dei dati integrativi di tariffa del nuovo catasto edilizio urbano per il comune di Torino.**

(7356)

**LEGGI E DECRETI**

LEGGE 23 dicembre 1962, n. 1774.

**Rivalutazione del contributo ordinario dello Stato a favore del Consorzio autonomo del porto di Genova per la manutenzione delle opere e degli arredamenti portuali.**

La Camera dei deputati ed il Senato della Repubblica hanno approvato;

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

PROMULGA

la seguente legge:

*Articolo unico.*

Il contributo ordinario dello Stato a favore del Consorzio autonomo del porto di Genova di cui agli articoli 9, n. 3, e 13 della legge 12 febbraio 1903, n. 50, e successive modificazioni, è elevato, a decorrere dall'esercizio finanziario 1962-63, nella misura di lire 100.000.000 annue la cui copertura sarà assicurata, per l'accresciuta misura di lire 95.500.000, sulla pari somma stanziata sul fondo globale dell'esercizio finanziario 1962-63 a titolo di aumento del contributo annuo a favore del Consorzio autonomo del porto di Genova.

La presente legge, munita del sigillo dello Stato, sarà inserita nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica Italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge dello Stato.

Data a Roma, addì 23 dicembre 1962

SEGNÌ

FANFANI — MACRELLI —

TREMELLONI

Visto, il Guardasigilli: BOSCO

LEGGE 31 dicembre 1962, n. 1775.

**Autorizzazione alla vendita a trattativa privata, alla Chiesa Cattedrale di San Marco di Venezia, dell'immobile di proprietà del Demanio dello Stato « Chiostro di Santa Apollonia », sito in quella città.**

La Camera dei deputati ed il Senato della Repubblica hanno approvato;

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

PROMULGA

la seguente legge:

*Articolo unico.*

Il Ministro per le finanze è autorizzato a vendere a trattativa privata, per il prezzo di lire 60.000.000, alla Chiesa Cattedrale di San Marco di Venezia, il fabbricato patrimoniale denominato « Chiostro di Santa Apollonia » — sito in quella città — sestiere di Castello — fondamenta Sant'Apollonia, numero anagrafico 4240, identificato nel catasto del comune di Venezia — sezione Venezia — al foglio 16 mappale 1165 e nel catasto terreni dello stesso Comune al foglio 16 mappale 1188.

La presente legge, munita del sigillo dello Stato, sarà inserita nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica Italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge dello Stato.

Data a Roma, addì 31 dicembre 1962

SEGNÌ

FANFANI — TRABUCCHI —

TREMELLONI

Visto, il Guardasigilli: BOSCO

LEGGE 31 dicembre 1962, n. 1776.

**Cessione in favore della C.I.A.T.S.A. (Compagnia italiana alberghi turistici S. p. A.), per il prezzo di lire 43.200.000, di terreni appartenenti al patrimonio dello Stato, siti nel comune di Salerno.**

La Camera dei deputati ed il Senato della Repubblica hanno approvato;

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

PROMULGA

la seguente legge:

*Articolo unico.*

E' autorizzata la vendita a trattativa privata in favore della C.I.A.T.S.A. (Compagnia italiana alberghi turistici società per azioni), per il prezzo di lire 43.200.000 (quarantatremilioniduecentomila), di due appezzamenti di terreno appartenenti al patrimonio dello Stato, estesi rispettivamente metri quadrati 1.485 e metri quadrati 180, siti nel comune di Salerno e distinti nel catasto rustico di detto Comune al foglio n. 64, parte del mappale 2361, quale risulterà dal tipo di frazionamento che sarà allegato allo stipulando atto di vendita. Detti appezzamenti confinano rispettivamente il primo con Demanio marittimo in concessione alle Ferrovie dello Stato, con area facente parte del patrimonio dello Stato e con nuovo alveo del torrente

Fusandola ed il secondo con Demanio marittimo in concessione alle Ferrovie dello Stato, con nuovo alveo del torrente Fusandola e con Demanio marittimo.

Il Ministro per le finanze provvederà con proprio decreto all'approvazione del relativo atto di vendita con il quale saranno contestualmente regolati i rapporti derivanti dalla trascorsa occupazione degli anzidetti due appezzamenti di terreno da parte della C.I.A.T.S.A.

La presente legge, munita del sigillo dello Stato, sarà inserita nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica Italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge dello Stato.

Data a Roma, addì 31 dicembre 1962

SEGNÌ

FANFANI — TRABUCCHI

Visto, *il Guardasigilli*: BOSCO

LEGGE 31 dicembre 1962, n. 1777.

**Modifica dell'articolo 68 dello Statuto speciale del Trentino-Alto Adige.**

La Camera dei deputati ed il Senato della Repubblica hanno approvato;

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

PROMULGA

la seguente legge:

Art. 1

All'articolo 68 della legge costituzionale 26 febbraio 1948, n. 5, sono aggiunti i seguenti commi:

« Per le imprese industriali e commerciali che esercitano stabilimenti od impianti in una Provincia della Regione e che hanno la sede centrale nell'altra Provincia o nel restante territorio dello Stato, nell'accertamento dei redditi di ricchezza mobile debbono determinarsi le quote di reddito riguardanti l'attività degli stabilimenti od impianti medesimi. L'imposta relativa a dette quote è iscritta nei ruoli degli Uffici delle imposte dirette nel cui distretto gli stabilimenti od impianti sono situati ed è devoluta alla Provincia competente per territorio, nella misura di cui al primo comma del presente articolo.

La determinazione delle quote di reddito mobiliare deve effettuarsi anche per le attività degli stabilimenti od impianti non situati nel territorio della Regione ed eserciti da imprese che nello stesso hanno la sede centrale. L'imposta relativa alle quote di reddito riguardanti l'attività dei predetti stabilimenti od impianti compete per intero allo Stato ed è iscritta nei ruoli degli Uffici delle imposte dirette nel cui distretto gli stabilimenti od impianti sono situati ».

Art. 2.

All'onere derivante dall'applicazione della presente legge, valutato fino a tutto l'esercizio 1962-63 in lire 3.500 milioni, si provvederà, anche in deroga alla legge 27 febbraio 1955, n. 64: per lire 600 milioni, a carico del capitolo n. 382 dello stato di previsione della spesa del Ministero del tesoro, per l'esercizio 1959-60; per

lire 600 milioni a carico del capitolo n. 388 del medesimo stato di previsione per l'esercizio 1960-61; per lire 1.400 milioni a carico del capitolo n. 393 del medesimo stato di previsione per l'esercizio 1961-62; per lire 900 milioni a carico degli stanziamenti di parte ordinaria del fondo destinato a fronteggiare oneri derivanti da provvedimenti legislativi in corso, iscritto nello stato di previsione della spesa del Ministero del tesoro per l'esercizio finanziario 1962-63.

Il Ministro per il tesoro è autorizzato a provvedere, con propri decreti, alle occorrenti variazioni di bilancio.

Art. 3.

La presente legge ha effetto dal 1° luglio 1959.

La presente legge, munita del sigillo dello Stato, sarà inserita nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica Italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge dello Stato.

Data a Roma, addì 31 dicembre 1962

SEGNÌ

FANFANI — LA MALFA —  
TREMELLONI — TRABUCCHI

Visto, *il Guardasigilli*: BOSCO

LEGGE 31 dicembre 1962, n. 1778.

**Limite di età per l'esercizio della professione di agente di cambio.**

La Camera dei deputati ed il Senato della Repubblica hanno approvato;

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

PROMULGA

la seguente legge:

Art. 1.

Gli agenti di cambio nominati prima dell'entrata in vigore della legge 23 maggio 1956, n. 515, sono collocati nella posizione di fuori ruolo al compimento del 70° anno di età conservando i diritti e gli obblighi inerenti alla carica.

Art. 2.

I posti che si renderanno disponibili a seguito del collocamento fuori ruolo degli agenti di cambio di cui all'articolo 1 della presente legge, saranno conferiti nell'ordine risultante dalle graduatorie, agli idonei dei concorsi banditi ai sensi della legge 23 maggio 1956, n. 515, ed espletati prima dell'entrata in vigore della presente legge.

La presente legge, munita del sigillo dello Stato, sarà inserita nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica Italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge dello Stato.

Data a Roma, addì 31 dicembre 1962

SEGNÌ

FANFANI — BOSCO —  
TREMELLONI

Visto, *il Guardasigilli*: BOSCO

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA  
3 luglio 1962, n. 1779.

Ripartizione di duecento posti di tecnico laureato istituiti, con effetto dal 1° novembre 1961, ai sensi della legge 3 novembre 1961, n. 1255.

### IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Vista la legge 3 novembre 1961, n. 1255, con la quale è stato, fra l'altro, istituito il ruolo dei tecnici laureati per gli istituti universitari;

Ritenuta la necessità di procedere alla ripartizione dei duecento posti di ruolo di tecnici laureati istituiti con effetto dal 1° novembre 1961, tenendosi conto della precedenza stabilita, con l'art. 5, ultimo comma della legge sopracitata in favore degli Istituti presso i quali presti servizio personale cui sia stato conferito un incarico ai sensi dell'art. 3, lettera c) della legge 5 marzo 1961, n. 158;

Visto l'elenco degli Istituti predetti;

Sulla proposta del Ministro per la pubblica istruzione;

Decreta:

I duecento posti di ruolo di tecnico laureato istituiti, con effetto dal 1° novembre 1961, con la legge 3 novembre 1961, n. 1255, sono ripartiti come appresso:

|   | Numero<br>dei posti |
|---|---------------------|
| <i>Università di Bari:</i>                            |                     |
| Facoltà di Medicina e chirurgia:                      |                     |
| Istituto di Patologia generale                        | 1                   |
| Istituto di Anatomia ed istologia patologica          | 1                   |
| Istituto di Fisiologia umana                          | 1                   |
| Facoltà di Scienze matematiche fisiche e naturali:    |                     |
| Istituto di Zoologia                                  | 1                   |
| Istituto di Fisica terrestre . . . .                  | 1                   |
| Istituto di Fisiologia generale . . . .               | 1                   |
| Facoltà di Ingegneria:                                |                     |
| Istituto di Idraulica .                               | 1                   |
| Istituto di Scienza delle costruzioni                 | 1                   |
| Istituto di Elettrotecnica                            | 1                   |
| Facoltà di Agraria:                                   |                     |
| Istituto di Patologia vegetale                        | 1                   |
| Istituto di Agronomia generale e coltivazioni erbacee | 1                   |
| Centro Interfacoltà di Microscopia elettronica        | 1                   |
| <i>Università di Bologna:</i>                         |                     |
| Facoltà di Medicina e chirurgia:                      |                     |
| Istituto di Patologia generale . . . .                | 1                   |
| Istituto di Chimica biologica                         | 1                   |
| Istituto di Fisiologia umana                          | 1                   |
| Facoltà di Scienze matematiche fisiche e naturali:    |                     |
| Istituto di Fisica                                    | 1                   |
| Istituto di Mineralogia .                             | 1                   |
| Istituto di Anatomia comparata . .                    | 1                   |
| Facoltà di Chimica industriale:                       |                     |
| Istituto di Chimica industriale .                     | 1                   |
| Facoltà di Farmacia:                                  |                     |
| Istituto di Chimica farmaceutica e tossicologica      | 1                   |

|   | Numero<br>dei posti |
|---|---------------------|
| Facoltà di Ingegneria:  |                     |
| Istituto di Scienza delle costruzioni                                     | 1                   |
| Centro calcoli  | 1                   |
| Istituto di Elettrotecnica .  | 1                   |
| Facoltà di Agraria:   |                     |
| Istituto di Coltivazioni arboree .  | 1                   |
| Facoltà di Medicina veterinaria:  |                     |
| Istituto di Anatomia degli animali domestici con istologia ed embriologia | 1                   |
| Scuola di Statistica:   |                     |
| Centro meccanografico . . . .   | 1                   |
| <i>Università di Cagliari:</i>  |                     |
| Facoltà di Medicina e chirurgia:  |                     |
| Istituto di Clinica medica generale e terapia medica                      | 1                   |
| Istituto di Fisiologia umana  | 1                   |
| Facoltà di Scienze matematiche fisiche e naturali:                        |                     |
| Istituto di Fisica . . .  | 1                   |
| Facoltà di Ingegneria:  |                     |
| Istituto di Arte mineraria .  | 1                   |
| Istituto di Scienza delle costruzioni                                     | 1                   |
| Istituto di Idraulica   | 1                   |
| Facoltà di Farmacia:  |                     |
| Istituto di Chimica farmaceutica e tossicologica                          | 1                   |
| Centro di Calcolo elettronico   | 1                   |
| Laboratorio di Microscopia elettronica                                    | 1                   |
| <i>Università di Camerino:</i>  |                     |
| Facoltà di Scienze matematiche fisiche e naturali:                        |                     |
| Istituto di Fisiologia generale .   | 1                   |
| Istituto di Zoologia . .  | 1                   |
| Facoltà di Farmacia:  |                     |
| Istituto di Chimica farmaceutica e tossicologica .                        | 1                   |
| <i>Università di Catania:</i>   |                     |
| Facoltà di Medicina e chirurgia:  |                     |
| Istituto di Patologia speciale medica e metodologia clinica               | 1                   |
| Istituto di Clinica otorinolaringoiatrica                                 | 1                   |
| Istituto di Patologia speciale chirurgica e propedeutica clinica          | 1                   |
| Facoltà di Scienze matematiche fisiche e naturali:                        |                     |
| Istituto di Fisica  | 1                   |
| Istituto di Geologia  | 1                   |
| Istituto di Chimica industriale (Laboratorio Ragusa)                      | 1                   |
| Facoltà di Farmacia:  |                     |
| Istituto di Chimica farmaceutica e tossicologica                          | 1                   |
| Facoltà di Agraria:   |                     |
| Istituto di Agronomia generale e coltivazioni erbacee                     | 1                   |
| Istituto di Patologia vegetale  | 1                   |
| Centro Interfacoltà di Microscopia elettronica                            | 1                   |

|  | Numero<br>dei posti |   | Numero<br>dei posti |
|--|---------------------|---|---------------------|
| <i>Università di Ferrara:</i>  |                     | <i>Università di Milano:</i>  |                     |
| Facoltà di Medicina e chirurgia:   |                     | Facoltà di Medicina e chirurgia:  |                     |
| Istituto di Clinica medica generale e te-<br>rapia medica                      | 1                   | Istituto di Anatomia ed istologia pato-<br>logica   | 1                   |
| Istituto di Anatomia ed istologia pato-<br>logica                              | 1                   | Istituto di Medicina legale e delle assi-<br>curazioni                                      | 1                   |
| Facoltà di Scienze matematiche fisiche e<br>naturali:                          |                     | Istituto di Farmacologia  | 1                   |
| Istituto di Fisica   | 1                   | Istituto di Clinica otorinolaringoiatrica   | 1                   |
| Istituto di Chimica  | 1                   | Facoltà di Scienze matematiche fisiche e na-<br>turali:                                     |                     |
| Centro di Microscopia elettronica presso<br>la Facoltà di Medicina e chirurgia | 1                   | Istituto di Fisica  | 1                   |
|  |                     | Istituto di Chimica industriale   | 1                   |
|  |                     | Istituto di Geologia  | 1                   |
| <i>Università di Firenze:</i>  |                     | Facoltà di Agraria:   |                     |
| Facoltà di Medicina e chirurgia:   |                     | Istituto Patologia vegetale   | 1                   |
| Istituto di Fisiologia umana   | 1                   | Facoltà di Medicina veterinaria:  |                     |
| Istituto di Patologia generale   | 1                   | Istituto di Fisiologia generale e speciale<br>degli animali domestici e chimica biologica   | 1                   |
| Istituto di Istologia ed embriologia ge-<br>nerale                             | 1                   |   |                     |
| Facoltà di Scienze matematiche fisiche e na-<br>turali:                        |                     | <i>Università di Modena:</i>  |                     |
| Istituto di Chimica generale ed inor-<br>ganica                                | 1                   | Facoltà di Medicina e chirurgia:  |                     |
| Istituto di Chimica organica   | 1                   | Istituto di Patologia generale (per il Cen-<br>tro di Microscopia elettronica)              | 1                   |
| Facoltà di Architettura:   |                     | Istituto di Clinica delle Malattie infettive<br>(per il Centro di ricerche virologiche)     | 1                   |
| Laboratorio di costruzioni   | 1                   | Istituto di Radiologia (per il Servizio iso-<br>topi radioattivi)                           | 1                   |
| Facoltà di Agraria:  |                     | Facoltà di Scienze matematiche fisiche e na-<br>turali:                                     |                     |
| Istituto di Microbiologia agraria e tecnica                                    | 1                   | Istituto di Zoologia  | 1                   |
|  |                     | Istituto di Fisica  | 1                   |
| <i>Università di Genova:</i>   |                     | <i>Università di Napoli:</i>  |                     |
| Facoltà di Medicina e chirurgia:   |                     | Facoltà di Medicina e chirurgia:  |                     |
| Istituto di Chimica biologica  | 1                   | Istituto di Anatomia e istologia patolo-<br>gica (per il Centro di Microscopia elettronica) | 1                   |
| Istituto di Microbiologia  | 1                   | Istituto di Chimica biologica   | 1                   |
| Facoltà di Scienze matematiche fisiche e na-<br>turali:                        |                     | Istituto di Patologia generale  | 1                   |
| Istituto di Fisica sperimentale  | 1                   | Facoltà di Scienze matematiche fisiche e na-<br>turali:                                     |                     |
| Facoltà di Farmacia:   |                     | Istituto di Fisica superiore  | 1                   |
| Istituto di Chimica farmaceutica e tos-<br>sicologica                          | 1                   | Istituto di Geologia  | 1                   |
| Facoltà di Ingegneria:   |                     | Istituto di Matematica  | 1                   |
| Istituto di Chimica applicata  | 1                   | Istituto di Chimica organica  | 1                   |
| Istituto di Fisica tecnica   | 1                   | Facoltà di Ingegneria:  |                     |
| Istituto di Elettrotecnica   | 1                   | Istituto di Idraulica   | 1                   |
| Facoltà di Economia e commercio:   |                     | Istituto di Tecnica delle fondazioni  | 1                   |
| Istituto di Merceologia  | 1                   | Facoltà di Architettura:  |                     |
| Centro di Microscopia elettronica  | 1                   | Istituto di Scienze delle costruzioni   | 1                   |
|  |                     | Facoltà di Agraria:   |                     |
| <i>Università di Messina:</i>  |                     | Istituto di Patologia vegetale  | 1                   |
| Facoltà di Medicina e chirurgia:   |                     | Istituto di Zootecnica  | 1                   |
| Istituto di Clinica chirurgica generale e<br>terapia chirurgica                | 1                   | Facoltà di Medicina veterinaria:  |                     |
| Istituto di Microbiologia  | 1                   | Istituto di Patologia generale e anatomia<br>patologica                                     | 1                   |
| Facoltà di Scienze matematiche fisiche e na-<br>turali:                        |                     |   |                     |
| Istituto di Chimica fisica   | 1                   | <i>Università di Padova:</i>  |                     |
| Istituto di Botanica   | 1                   | Facoltà di Medicina e chirurgia:  |                     |
| Facoltà di Farmacia:   |                     | Istituto di Clinica ostetrica e ginecolo-<br>gica   | 1                   |
| Istituto di Farmacologia e farmacognosia                                       | 1                   | Istituto di Igiene  | 1                   |
| Facoltà di Medicina veterinaria:   |                     |   |                     |
| Istituto di Patologia generale ed anato-<br>mia patologica veterinaria         | 1                   |   |                     |

|  | Numero<br>dei posti |   | Numero<br>dei posti |
|--|---------------------|---|---------------------|
| Facoltà di Scienze matematiche fisiche e naturali:                               |                     | <i>Università di Perugia:</i>   |                     |
| Istituto di Astronomia   | 1                   | Facoltà di Medicina e chirurgia:  |                     |
| Istituto di Chimica industriale  | 1                   | Istituto di Clinica medica generale e terapia medica                        | 1                   |
| Istituto di Chimica fisica   | 1                   | Istituto di Clinica chirurgica generale e terapia chirurgica                | 1                   |
| Istituto di Geofisica  | 1                   | Facoltà di Scienze matematiche fisiche e naturali:                          |                     |
| Facoltà di Ingegneria:   |                     | Istituto di Idrobiologia e piscicoltura                                     | 1                   |
| Istituto di Elettrotecnica   | 1                   | Istituto di Chimica generale ed inorganica                                  | 1                   |
| Facoltà di Agraria:  |                     | Facoltà di Agraria:   |                     |
| Istituto di Agronomia generale e coltivazioni erbacee                            | 1                   | Istituto di Zootecnica generale   | 1                   |
| Centro elettronico di calcolo scientifico  | 1                   | Facoltà di Medicina veterinaria:  |                     |
| <i>Università di Palermo:</i>  |                     | Istituto di Patologia speciale e clinica chirurgica                         | 1                   |
| Facoltà di Scienze matematiche fisiche e naturali:                               |                     | Centro di Microscopia elettronica presso la Facoltà di Medicina e chirurgia | 1                   |
| Istituto di Zoologia   | 1                   | <i>Università di Pisa:</i>  |                     |
| Istituto di Chimica organica   | 1                   | Facoltà di Medicina e chirurgia:  |                     |
| Facoltà di Farmacia:   |                     | Istituto di Farmacologia  | 1                   |
| Istituto di Chimica farmaceutica e tossicologica                                 | 1                   | Istituto di Microbiologia   | 1                   |
| Facoltà di Ingegneria:   |                     | Facoltà di Scienze matematiche fisiche e naturali:                          |                     |
| Istituto di Fisica tecnica   | 1                   | Istituto di Fisica  | 1                   |
| Istituto di Elettrotecnica   | 1                   | Istituto di Chimica generale ed inorganica                                  | 1                   |
| Facoltà di Agraria:  |                     | Facoltà di Ingegneria:  |                     |
| Istituto di Meccanica agraria  | 1                   | Istituto di Chimica industriale ed applicata                                | 1                   |
| Scuola di Statistica:  |                     | Istituto di Costruzioni di strade, ferrovie ed aeroporti                    | 1                   |
| Istituto di Statistica   | 1                   | Facoltà di Agraria:   |                     |
| Facoltà di Economia e commercio:   |                     | Istituto di Agronomia generale e coltivazioni erbacee                       | 1                   |
| Istituto di Ragioneria e ricerche economico-aziendale                            | 1                   | Facoltà di Medicina veterinaria:  |                     |
| <i>Università di Parma:</i>  |                     | Istituto di Parassitologia  | 1                   |
| Facoltà di Medicina e chirurgia:   |                     | Centro studi calcoli elettronici  | 1                   |
| Istituto di Clinica pediatrica (Centro di medicina nucleare)                     | 1                   | <i>Università di Roma:</i>  |                     |
| Istituto di Anatomia ed istologia patologica (Centro di Microscopia elettronica) | 1                   | Facoltà di Medicina e chirurgia:  |                     |
| Facoltà di Scienze matematiche fisiche e naturali:                               |                     | Istituto di Chimica biologica   | 1                   |
| Istituto di Genetica   | 1                   | Istituto di Microbiologia   | 1                   |
| Istituto di Geologia   | 1                   | Istituto di Clinica pediatrica  | 1                   |
| Facoltà di Medicina veterinaria:   |                     | Istituto di Anatomia patologica   | 1                   |
| Istituto di Ispezione degli alimenti di origine animale                          | 1                   | Istituto di Farmacologia  | 1                   |
| Centro di Calcolo elettronico presso la Facoltà di Economia e commercio          | 1                   | Istituto di Radiologia  | 1                   |
| <i>Università di Pavia:</i>  |                     | Istituto di Clinica ortopedica e traumatologica                             | 1                   |
| Facoltà di Medicina e chirurgia:   |                     | Facoltà di Scienze matematiche fisiche e naturali:                          |                     |
| Istituto di Anatomia umana normale   | 1                   | Istituto di Genetica  | 1                   |
| Istituto di Fisiologia umana   | 1                   | Istituto di Fisica  | 1                   |
| Istituto di Radiologia   | 1                   | Istituto di Mineralogia   | 1                   |
| Facoltà di Scienze matematiche fisiche e naturali:                               |                     | Istituto di Chimica generale ed inorganica                                  | 1                   |
| Istituto di Chimica fisica   | 1                   | Istituto di Antropologia  | 1                   |
| Istituto di Fisica sperimentale  | 1                   | Facoltà di Ingegneria   |                     |
| Facoltà di Farmacia:   |                     | Istituto di Elettrotecnica  | 1                   |
| Istituto di Chimica biologica  | 1                   | Istituto di Scienza delle costruzioni                                       | 1                   |
|  |                     | Istituto di Chimica applicata   | 1                   |

|  | Numero<br>dei posti |  | Numero<br>dei posti |
|--|---------------------|--|---------------------|
| Facoltà di Architettura:   |                     | <i>Politecnico di Milano:</i>  |                     |
| Laboratorio di prove su modelli di strutture e materiali                   | 1                   | Facoltà di Ingegneria:   |                     |
| Facoltà di Ingegneria aeronautica:   |                     | Istituto di Fisica   | 1                   |
| Istituto di Radiocomunicazioni aerospaziali I                              | 1                   | Istituto di Chimica  | 1                   |
| Istituto di Teoria e tecnica dei servomecanismi aerospaziali               | 1                   | Istituto di Scienza delle costruzioni  | 1                   |
| Facoltà di Economia e commercio:   |                     | Istituto di Fisica tecnica   | 1                   |
| Istituto di Matematica finanziaria ed attuariale                           | 1                   | Facoltà di Architettura:   |                     |
| Facoltà di Scienze statistiche demografiche ed attuariali:                 |                     | Istituto di Composizione architettonica  | 1                   |
| Istituto di Statistica economica   | 1                   | Istituto di Elementi di composizione   | 1                   |
| Centro meccanografico  | 1                   | <i>Politecnico di Torino:</i>  |                     |
| Facoltà di Farmacia:   |                     | Facoltà di Ingegneria:   |                     |
| Istituto di Chimica farmaceutica e tossicologica                           | 1                   | Istituto di Trasporti e strade   | 1                   |
| <i>Università di Sassari:</i>  |                     | Istituto di Arte mineraria   | 1                   |
| Facoltà di Medicina e chirurgia:   |                     | Istituto di Costruzioni di macchine e tecnologia   | 1                   |
| Istituto di Clinica medica generale e terapia medica                       | 1                   | Facoltà di Architettura:   |                     |
| Facoltà di Scienze matematiche fisiche e naturali:                         |                     | Istituto di Scienza delle costruzioni  | 1                   |
| Istituto di Zoologia   | 1                   | <i>Istituto Universitario di Economia e commercio e di lingue e letterature straniere di Venezia:</i>  |                     |
| Istituto di Fisiologia generale  | 1                   | Facoltà di Economia e commercio:   |                     |
| Facoltà di Agraria:  |                     | Laboratorio di Politica economica e finanziaria  | 1                   |
| Istituto di Topografia e costruzioni rurali                                | 1                   | Laboratorio di Economia politica   | 1                   |
| Istituto di Industrie agrarie  | 1                   | <i>Istituto Universitario di Architettura di Venezia:</i>  |                     |
| Facoltà di Medicina veterinaria:   |                     | Istituto di Urbanistica  | 1                   |
| Istituto di Fisiologia generale e speciale degli animali domestici         | 1                   | <i>Istituto Universitario Navale di Napoli:</i>  |                     |
| <i>Università di Torino:</i>   |                     | Facoltà di Scienze nautiche:   |                     |
| Facoltà di Medicina e chirurgia:   |                     | Istituto di Teoria e tecnica delle onde elettromagnetiche  | 1                   |
| Istituto di Anatomia ed istologia patologica (per Microscopio elettronico) | 1                   | Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserito nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica Italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare |                     |
| Facoltà di Scienze matematiche fisiche e naturali:                         |                     | Dato a Roma, addì 3 luglio 1962  |                     |
| Istituto di Fisica sperimentale  | 1                   | SEGGNI   |                     |
| Istituto di Analisi matematica (Calcolatrice elettronica)                  | 1                   |  | GUI                 |
| Istituto di Geologia   | 1                   | Visto, il Guardasigilli: Bosco   |                     |
| Facoltà di Agraria:  |                     | Registrato alla Corte dei conti, addì 9 gennaio 1963   |                     |
| Istituto di Patologia vegetale   | 1                   | Atti del Governo, registro n. 161, foglio n. 57. — VILLA   |                     |
| Facoltà di Medicina veterinaria  |                     |  |                     |
| Istituto di Zootecnica generale  | 1                   |  |                     |
| <i>Università di Trieste:</i>  |                     |  |                     |
| Facoltà di Scienze matematiche fisiche e naturali                          |                     | DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA  |                     |
| Istituto di Fisica sperimentale  | 1                   | 18 agosto 1962, n. 1780.   |                     |
| Istituto di Chimica  | 1                   | Ripartizione di duecento posti di tecnico laureato istituiti, con effetto dal 1° luglio 1962, ai sensi della legge 3 novembre 1961, n. 1255.   |                     |
| Facoltà di Ingegneria:   |                     | IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA   |                     |
| Istituto di Elettrotecnica e di elettronica                                | 1                   | Vista la legge 3 novembre 1961 n. 1255, con la quale è stato, fra l'altro, istituito il ruolo dei tecnici laureati per gli Istituti universitari;  |                     |
| Istituto di Chimica applicata  | 1                   | Sulla proposta del Ministro per la pubblica istruzione;  |                     |
| Centro di calcolo elettronico  | 1                   | Decreta:   |                     |
|  |                     | I duecento posti di ruolo di tecnico laureato istituiti, con effetto dal 1° luglio 1962, con la legge 3 novembre 1961, n. 1255, sono ripartiti come appresso:  |                     |

|  | Numero<br>dei posti |   | Numero<br>dei posti |
|--|---------------------|---|---------------------|
| <i>Università di Bari:</i>                                   |                     | <i>Università di Camerino:</i>  |                     |
| Facoltà di Medicina e chirurgia:                             |                     | Facoltà di Scienze Matematiche, fisiche e naturali:                               |                     |
| Istituto di Clinica medica generale e terapia medica         | 1                   | Istituto di Fisica e matematica   | 1                   |
| Istituto di Clinica chirurgica generale e terapia chirurgica | 1                   | Facoltà di Farmacia:  |                     |
| Istituto di Clinica pediatrica                               | 1                   | Istituto di Igiene  | 1                   |
| Facoltà di Scienze matematiche fisiche e naturali:           |                     | <i>Università di Catania:</i>   |                     |
| Istituto di Fisica   | 1                   | Facoltà di Medicina e chirurgia:  |                     |
| Istituto di Chimica biologica                                | 1                   | Istituto di Clinica medica generale e terapia medica                              | 1                   |
| Istituto di Mineralogia                                      | 1                   | Istituto di Fisiologia  | 1                   |
| Facoltà di Ingegneria:                                       |                     | Istituto di Radiologia  | 1                   |
| Istituto di Costruzioni di strade, ferrovie ed aeroporti     | 1                   | Facoltà di Scienze matematiche fisiche e naturali:                                |                     |
| Istituto di Idraulica  | 1                   | Istituto di Vulcanologia  | 1                   |
| Facoltà di Agraria:  |                     | Istituto di Fisica  | 1                   |
| Istituto di Zootecnica                                       | 1                   | Istituto di Chimica industriale   | 1                   |
| Istituto di Agronomia (Orticoltura)                          | 1                   | Facoltà di Agraria:   |                     |
| Istituto di Microbiologia agraria e tecnica                  | 1                   | Istituto di Chimica agraria   | 1                   |
| Centro di Calcolo elettronico                                | 1                   | Istituto di Economia e politica agraria   | 1                   |
| <i>Università di Bologna:</i>                                |                     | <i>Università di Ferrara:</i>   |                     |
| Facoltà di Medicina e chirurgia:                             |                     | Facoltà di Scienze matematiche fisiche e naturali:                                |                     |
| Istituto di Igiene   | 1                   | Istituto di Fisiologia generale   | 1                   |
| Istituto di Microbiologia                                    | 1                   | Istituto di Geologia e mineralogia  | 1                   |
| Istituto di Clinica chirurgica generale e terapia chirurgica | 1                   | Istituto di Anatomia comparata  | 1                   |
| Facoltà di Scienze matematiche, fisiche e naturali:          |                     | Facoltà di Giurisprudenza:  |                     |
| Istituto di Chimica fisica                                   | 1                   | Istituto giuridico  | 1                   |
| Istituto di Chimica generale ed inorganica                   | 1                   | <i>Università di Firenze:</i>   |                     |
| Istituto di Fisica   | 1                   | Facoltà di Medicina e chirurgia:  |                     |
| Facoltà di Chimica industriale:                              |                     | Istituto di Microbiologia   | 1                   |
| Istituto di Metallurgia e siderurgia                         | 1                   | Istituto di Radiologia  | 1                   |
| Facoltà di Ingegneria:                                       |                     | Istituto di Clinica pediatrica  | 1                   |
| Istituto di Costruzioni idrauliche                           | 1                   | Istituto di Clinica chirurgica generale e terapia chirurgica                      | 1                   |
| Istituto di Tecnica delle costruzioni                        | 1                   | Istituto di Chimica biologica   | 1                   |
| Centro di Calcoli e servomeccanismi                          | 1                   | Istituto di Medicina del lavoro   | 1                   |
| Facoltà di Agraria:  |                     | Istituto di Clinica ortopedica  | 1                   |
| Istituto di Meccanica agraria                                | 1                   | Facoltà di Scienze matematiche fisiche e naturali:                                |                     |
| Facoltà di Medicina veterinaria:                             |                     | Istituto di Astronomia  | 1                   |
| Istituto di Patologia speciale e clinica medica              | 1                   | Istituto di Matematica  | 1                   |
| Facoltà di Economia e commercio:                             |                     | Facoltà di Architettura:  |                     |
| Centro meccanografico  | 1                   | Istituto di Caratteri degli edifici (per il Gabinetto di Caratteri degli edifici) | 1                   |
| <i>Università di Cagliari:</i>                               |                     | Facoltà di Agraria:   |                     |
| Facoltà di Medicina e chirurgia:                             |                     | Istituto di Industrie agrarie   | 1                   |
| Istituto di Patologia generale                               | 1                   | Istituto di Chimica agraria   | 1                   |
| Istituto di Clinica delle malattie nervose e mentali         | 1                   | <i>Università di Genova:</i>  |                     |
| Facoltà di Scienze Matematiche, fisiche e naturali:          |                     | Facoltà di Medicina e chirurgia   |                     |
| Istituto di Zoologia   | 1                   | Istituto di Anatomia ed istologia patologica                                      | 1                   |
| Facoltà di Ingegneria:                                       |                     | Istituto di Fisiologia  | 1                   |
| Istituto di Meccanica, macchine e fisica tecnica             | 1                   | Istituto di Chimica biologica   | 1                   |
| Istituto di Scienza delle costruzioni                        | 1                   | Istituto di Clinica oculistica  | 1                   |
| Istituto di Arte mineraria e preparazione dei minerali       | 1                   | Facoltà di Scienze matematiche fisiche e naturali:                                |                     |
| Laboratorio di Microscopia elettronica                       | 1                   | Istituto di Chimica industriale   | 1                   |

|  | Numero<br>dei posti |  | Numero<br>dei posti |
|--|---------------------|--|---------------------|
| Facoltà di Ingegneria:   |                     | Istituto di Botanica   | 1                   |
| Istituto di Scienza delle costruzioni                            | 1                   | Istituto di Chimica  | 1                   |
| Istituto di Architettura ed urbanistica                          | 1                   | Istituto di Fisica terrestre   | 1                   |
| Istituto di Elettrotecnica                                       | 1                   | Facoltà di Ingegneria  |                     |
| Facoltà di Farmacia:   |                     | Istituto di Tecnica delle costruzioni  | 1                   |
| Istituto di Tecnica e legislazione farmaceutica                  | 1                   | Istituto di Aerodinamica   | 1                   |
| Centro di Calcolo elettronico                                    | 1                   | Istituto di Elettrotecnica   | 1                   |
| <i>Università di Messina:</i>                                    |                     | Facoltà di Architettura  |                     |
| Facoltà di Medicina e chirurgia:                                 |                     | Istituto di Scienza delle costruzioni  | 1                   |
| Istituto di Igiene   | 1                   | Facoltà di Agraria:  |                     |
| Istituto di Clinica pediatrica                                   | 1                   | Istituto di Agronomia  | 1                   |
| Istituto di Clinica odontoiatrica                                | 1                   | Istituto di Botanica   | 1                   |
| Istituto di Clinica medica generale e terapia medica             | 1                   | Facoltà di Medicina veterinaria:   |                     |
| Facoltà di Scienze matematiche fisiche e naturali:               |                     | Istituto di Patologia speciale e clinica chirurgica (per il Laboratorio di Radiologia) | 1                   |
| Istituto di Zoologia   | 1                   | <i>Università di Padova</i>  |                     |
| Istituto di Fisiologia generale                                  | 1                   | Facoltà di Medicina e chirurgia:   |                     |
| Facoltà di Farmacia  |                     | Istituto di Anatomia ed istologia patologica   | 1                   |
| Istituto di Chimica farmaceutica e tossicologica                 | 1                   | Istituto di Chimica biologica  | 1                   |
| Facoltà di Medicina veterinaria:                                 |                     | Facoltà di Scienze matematiche fisiche e naturali:                                     |                     |
| Istituto di Malattie infettive, profilassi e polizia veterinaria | 1                   | Istituto di Fisica   | 2                   |
| <i>Università di Milano:</i>                                     |                     | Istituto di Fisica (per il Laboratorio Accel. Ioni)                                    | 1                   |
| Facoltà di Medicina e chirurgia:                                 |                     | Seminario matematico   | 1                   |
| Istituto di Chimica biologica . . .                              | 1                   | Facoltà di Ingegneria:   |                     |
| Istituto di Igiene   | 1                   | Istituto di Idraulica e costruzioni idrauliche   | 1                   |
| Facoltà di Scienze matematiche fisiche e naturali:               |                     | Istituto di Macchine   | 1                   |
| Istituto di Scienze botaniche .                                  | 1                   | Facoltà di Agraria:  |                     |
| Istituto di Scienze matematiche                                  | 1                   | Istituto di Chimica ed industrie agrarie   | 1                   |
| Istituto di Chimica organica                                     | 1                   | Centro elettronico di calcolo scientifico  | 1                   |
| Facoltà di Agraria:  |                     | Centro di Microscopia elettronica  | 1                   |
| Istituto di Industrie agrarie                                    | 1                   | <i>Università di Palermo:</i>  |                     |
| Facoltà di Medicina veterinaria:                                 |                     | Facoltà di Medicina e chirurgia:   |                     |
| Istituto di Malattie infettive, profilassi e polizia veterinaria | 1                   | Istituto di Igiene   | 1                   |
| Istituto di Ispezioni degli alimenti di origine animale          | 1                   | Facoltà di Scienze matematiche fisiche e naturali:                                     |                     |
| <i>Università di Modena:</i>                                     |                     | Istituto di Paleontologia .  | 1                   |
| Facoltà di Medicina e chirurgia:                                 |                     | Istituto di Matematica . . .   | 1                   |
| Istituto di Farmacologia   | 1                   | Facoltà di Ingegneria:   |                     |
| Istituto di Fisiologia umana                                     | 1                   | Istituto di Macchine .   | 1                   |
| Istituto di Chimica biologica                                    | 1                   | Istituto di Costruzioni di macchine  | 1                   |
| Facoltà di Scienze matematiche fisiche e naturali:               |                     | Facoltà di Agraria:  |                     |
| Istituto di Anatomia comparata                                   | 1                   | Istituto di Coltivazioni arboree   | 1                   |
| Istituto di Chimica generale ed inorganica                       | 1                   | Facoltà di Economia e commercio:   |                     |
| <i>Università di Napoli:</i>                                     |                     | Centro meccanografico  | 1                   |
| Facoltà di Medicina e chirurgia:                                 |                     | <i>Università di Parma:</i>  |                     |
| Istituto di Fisiologia umana .                                   | 1                   | Facoltà di Medicina e chirurgia:   |                     |
| Istituto di Radiologia   | 1                   | Istituto di Fisiologia umana   | 1                   |
| Istituto di Anatomia ed istologia patologica                     | 1                   | Istituto di Igiene   | 1                   |
| Facoltà di Scienze matematiche fisiche e naturali:               |                     | Facoltà di Scienze matematiche fisiche e naturali:                                     |                     |
| Istituto di Fisica teorica . . .                                 | 1                   | Istituto di Fisica   | 1                   |
|  |                     | Istituto di Chimica generale ed inorganica   | 1                   |
|  |                     | Facoltà di Medicina veterinaria:   |                     |
|  |                     | Istituto di Patologia speciale e clinica medica . . .                                  | 1                   |

|   | Numero<br>dei posti |   | Numero<br>dei posti |
|---|---------------------|---|---------------------|
| <i>Università di Pavia:</i>   |                     | Istituto di Anatomia umana normale                          | 1                   |
| Facoltà di Medicina e chirurgia   |                     | Istituto di Psicologia                                      | 1                   |
| Istituto di Clinica medica generale e terapia medica (per il Centro Isotopi)                    | 1                   | Istituto di Semeiotica chirurgica                           | 1                   |
| Istituto di Patologia speciale medica e metodologia clinica (per il Centro Cardiorenmatologico) | 1                   | Istituto di Istologia ed embriologia                        | 1                   |
| Istituto di Anatomia ed istologia patologica  | 1                   | Istituto di Clinica otorinolaringoiatrica                   | 1                   |
| Facoltà di Scienze matematiche fisiche e naturali:  |                     | Facoltà di Scienze matematiche fisiche e naturali:          |                     |
| Istituto di Chimica generale ed inorganica  | 1                   | Istituto di Zoologia  | 1                   |
| Istituto di Geologia  | 1                   | Istituto di Fisica  | 1                   |
| Facoltà di Farmacia:  |                     | Istituto di Geochimica                                      | 1                   |
| Istituto di Chimica farmaceutica e tossicologica  | 1                   | Istituto di Geologia e paleontologia                        | 1                   |
|   |                     | Istituto di Petrografia                                     | 1                   |
| <i>Università di Perugia:</i>   |                     | Facoltà di Ingegneria:                                      |                     |
| Facoltà di Medicina e chirurgia:  |                     | Istituto di Elettrotecnica                                  | 1                   |
| Istituto di Fisica  | 1                   | Istituto di Costruzioni idrauliche                          | 1                   |
| Istituto di Biologia e zoologia generale  | 1                   | Istituto di Geologia applicata e giacimenti minerari        | 1                   |
| Facoltà di Scienze matematiche fisiche e naturali:  |                     | Facoltà di Architettura:                                    |                     |
| Istituto di Geografia   | 1                   | Istituto di Tecnica delle costruzioni                       | 1                   |
| Istituto di Chimica organica  | 1                   | Facoltà di Farmacia:  |                     |
| Facoltà di Agraria:   |                     | Istituto di Chimica farmaceutica e tossicologica            | 1                   |
| Istituto di Coltivazioni arboree  | 1                   | Istituto di Farmacologia e farmacognosia                    | 1                   |
| Facoltà di Medicina veterinaria:  |                     | Facoltà di Economia e commercio:                            |                     |
| Istituto di Parassitologia  | 1                   | Istituto di Merceologia                                     | 1                   |
| Facoltà di Farmacia:  |                     | Facoltà di Scienze politiche:                               |                     |
| Istituto di Chimica bromatologica   | 1                   | Istituto di Statistica                                      | 1                   |
| <i>Università di Pisa:</i>  |                     | <i>Università di Sassari:</i>                               |                     |
| Facoltà di Medicina e chirurgia:  |                     | Facoltà di Medicina e chirurgia:                            |                     |
| Istituto di Patologia generale  | 1                   | Istituto di Igiene  | 1                   |
| Istituto di Radiologia  | 1                   | Facoltà di Scienze matematiche fisiche e naturali:          |                     |
| Facoltà di Scienze matematiche fisiche e naturali:  |                     | Istituto di Chimica biologica                               | 1                   |
| Istituto di Chimica fisica  | 1                   | Facoltà di Agraria:   |                     |
| Facoltà di Ingegneria:  |                     | Istituto di Agronomia generale e coltivazioni erbacee       | 1                   |
| Istituto di Elettronica   | 1                   | Istituto di Chimica agraria                                 | 1                   |
| Istituto di Meccanica applicata e aeronautica   | 1                   | Facoltà di Farmacia:  |                     |
| Facoltà di Agraria:   |                     | Istituto di Chimica farmaceutica e tossicologica            | 1                   |
| Istituto di Chimica agraria   | 1                   | Facoltà di Giurisprudenza:                                  |                     |
| Facoltà di Medicina veterinaria:  |                     | Istituto di Statistica                                      | 1                   |
| Istituto di Patologia generale ed anatomia patologica   | 1                   | <i>Università di Siena:</i>                                 |                     |
| Istituto di Parassitologia  | 1                   | Facoltà di Medicina e chirurgia:                            |                     |
| Facoltà di Farmacia:  |                     | Istituto di Anatomia ed istologia patologica                | 1                   |
| Istituto di Chimica farmaceutica e tossicologica  | 1                   | Istituto di Patologia speciale medica e metodologia clinica | 1                   |
| Centro di Microscopia elettronica   | 1                   | <i>Università di Torino:</i>                                |                     |
| <i>Università di Roma:</i>  |                     | Facoltà di Medicina e chirurgia:                            |                     |
| Facoltà di Medicina e chirurgia:  |                     | Istituto di Clinica odontoiatrica                           | 1                   |
| Istituto di Igiene  | 1                   | Istituto di Patologia speciale medica e metodologia clinica | 1                   |
| Istituto di Parassitologia  | 1                   | Facoltà di Scienze matematiche fisiche e naturali:          |                     |
| Istituto di Patologia speciale medica e metodologia clinica                                     | 1                   | Istituto di Chimica   | 1                   |
| Istituto di Patologia generale  | 1                   | Istituto di Fisica  | 1                   |
|   |                     | Facoltà di Agraria:   |                     |
|   |                     | Istituto di Zootecnica generale                             | 1                   |

|  | Numero<br>dei posti |
|--|---------------------|
| Facoltà di Medicina veterinaria:   |                     |
| Istituto di Patologia speciale e clinica medica  | 1                   |
| Facoltà di Farmacia:   |                     |
| Istituto di Chimica farmaceutica e tossicologica   | 1                   |
| Facoltà di Economia e commercio:   |                     |
| Istituto di Merceologia  | 1                   |
| <i>Università di Trieste:</i>  |                     |
| Facoltà di Scienze matematiche fisiche e naturali:   |                     |
| Istituto di Chimica  | 1                   |
| Istituto di Fisica   | 1                   |
| Facoltà di Ingegneria:   |                     |
| Istituto di Scienza e tecnica delle costruzioni  | 1                   |
| Facoltà di Economia e commercio:   |                     |
| Istituto di Merceologia  | 1                   |
| <i>Politecnico di Milano:</i>  |                     |
| Facoltà di Ingegneria:   |                     |
| Istituto di Chimica industriale  | 1                   |
| Istituto di Scienza delle costruzioni  | 1                   |
| Istituto di Fisica tecnica   | 1                   |
| <i>Politecnico di Torino:</i>  |                     |
| Facoltà di Ingegneria:   |                     |
| Istituto di Matematica   | 1                   |
| Istituto di Comunicazioni elettriche   | 1                   |
| Istituto di Scienza delle costruzioni  | 1                   |
| Facoltà di Architettura:   |                     |
| Istituto di Chimica generale ed applicata  | 1                   |
| <i>Istituto Universitario di Architettura di Venezia</i>   |                     |
| Istituto di Scienze delle costruzioni  | 1                   |
| <i>Istituto Universitario Navale di Napoli:</i>  |                     |
| Facoltà di Scienze nautiche:   |                     |
| Istituto di Astronomia nautica   | 1                   |
| Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato sarà inserito nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica Italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare. |                     |

Dato a Roma, addì 18 agosto 1962

SEGNÌ

GUI

Visto, il Guardasigilli: Bosco

Registrato alla Corte dei conti, addì 9 gennaio 1963

Atti del Governo, registro n. 161, foglio n. 58. — VILLA

# DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 17 settembre 1962, n. 1781.

Approvazione del piano particolareggiato n. 156 di esecuzione del piano regolatore di Roma per la zona compresa fra il viale Vaticano, perimetro dei piani particolareggiati n. 152, n. 95 e n. 88 e limite della zona con caratteristiche speciali - variante VI al p.p. n. 60 - variante IV al p.p. n. 88 - variante V al p.p. n. 95 - variante bis al p.p. n. 121 - variante bis al p.p. n. 152.

## IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Visti il regio decreto-legge 6 luglio 1931, n. 981, convertito, con modificazioni, nella legge 24 marzo 1932, n. 355, che approva il piano regolatore della città di Roma e detta norme per la sua esecuzione;

Visti il regio decreto-legge 17 ottobre 1935, n. 1987, convertito, con modificazioni, nella legge 4 giugno 1936, n. 1210, contenente norme integrative della legge suddetta, ed il successivo regio decreto-legge 7 marzo 1938, n. 465, convertito nella legge 16 giugno 1938, n. 1074, nonché il regio decreto-legge 7 agosto 1938, n. 1223, convertito nella legge 19 gennaio 1939, n. 401, e la legge 29 maggio 1939, n. 913,

Vista la domanda con la quale il Commissario straordinario del comune di Roma, in base a deliberazione della Giunta municipale 31 agosto 1960, n. 5277, approvata dal Ministro per l'interno il 26 giugno 1961, ha chiesto l'approvazione del piano particolareggiato n. 156 di esecuzione della zona compresa fra il viale Vaticano, perimetri dei piani particolareggiati approvati n. 152, n. 95, n. 88 e limite della zona con caratteristiche speciali, nonché le varianti VI al piano particolareggiato n. 60, quarta al piano particolareggiato n. 88, quinta al piano particolareggiato n. 95, bis al piano particolareggiato n. 121 bis al piano particolareggiato n. 152;

Ritenuto che il procedimento seguito è regolare e che, a seguito della pubblicazione degli atti, sono state presentate, nei termini, le seguenti opposizioni: Amministrazione dei beni della Santa Sede (1), Ricci Vittorio ed Elena (2), Società edilizia terreni via Aurelia (3) Argenti Giulio, Adriano ed altri (4),

Ritenuto che il Comune ha formulato le proprie controdeduzioni alle opposizioni presentate;

Considerato che il piano particolareggiato e le varianti ai piani particolareggiati sopra indicati prevedono essenzialmente l'adeguato assetto urbanistico della zona interessata della via Olimpica, nel tratto compreso tra la via della Meloria, confluyente sulla via Cipro, e la via Gregorio VII,

che, in particolare, il piano particolareggiato di che trattasi prevede la sistemazione edilizia della zona residenziale compresa tra il viale Vaticano e la via Angelo Emo, consistente nella formazione di tre comparti ed edifici con caratteristiche speciali, i cui elementi planimetrici ed altimetrici risultano riportati nell'allegato A;

Considerato che, con la variante ai piani particolareggiati n. 88 e 121, il comune di Roma ha inteso provvedere ad un ridimensionamento urbanistico della zona interessata, mantenendo l'ampio viale della larghezza di m. 50, previsto dal piano particolareggiato, concentrando le zone verdi sulla parte sinistra della scala nel fondale di esso che conduce alla Balduina, e ubicando in detta zona i campi sportivi già previsti sulla via Angelo Emo, su area che sarà ceduta gratuitamente al Comune dai proprietari interessati;

che, con la variante di che trattasi, la zona già destinata a campo sportivo viene trasformata ad edilizia intensiva con limitazioni analogamente a quanto già previsto per l'isolato delimitato dalla fronte opposta del prolungamento della via Cipro;

Considerato che con la variante ai piani particolareggiati n. 95 e 142 sono previsti un nuovo viadotto ferroviario per il collegamento della Stazione S. Pietro con la nuova stazione di Valle Aurelia della linea Maccarese, un nodo stradale all'incrocio della via Olimpica con la via Angelo Emo, nonché lo spostamento di alcune zone a villini e ad intensivo con limitazioni, in conseguenza delle modifiche apportate ai tracciati stradali;

che con la stessa variante viene, inoltre, previsto un vincolo di rispetto sulle aree comprese tra il nuovo tracciato ferroviario e quello esistente sulla linea Roma-Viterbo;

Considerato che con la variante al piano particolareggiato n. 60 vengono apportate modifiche sia alla rete viaria che alla destinazione edilizia delle aree ricadenti nella zona compresa tra la via Aurelia e la via Gregorio VII;

che la variante predetta prevede una sistemazione urbanistica basata su una edilizia speciale le cui caratteristiche planimetriche e altimetriche sono riportate nell'allegato indicato con la lettera « B »;

Considerato che il piano particolareggiato di che trattasi e le varianti ai piani particolareggiati appaiono, in linea di massima, ammissibili in quanto conferiscono un assetto adeguato alla zona interessata dalla via Olimpica nel tratto compreso tra la via della Meloria, confluyente sulla via Cipro e la via Gregorio VII;

che l'assetto di tale zona acquista, con l'avvenuta realizzazione viaria della strada Olimpica, un particolare significato che va riferito, da un lato, alla preminente funzione di scorrimento e di collegamento del traffico a grande distanza da parte della nuova arteria e, dall'altro, alla necessità di un maggiore impegno dell'aggregato edilizio che deve circondare tale arteria;

che in relazione a ciò la proposta comunale, mentre non dà luogo ad osservazioni quanto al tracciato della predetta via non si presenta, tuttavia, completamente soddisfacente per quanto riguarda la sistemazione delle sedi viabili nella disposizione delle carreggiate e, soprattutto, per quanto concerne la formazione di fronti edilizi troppo a ridosso delle principali arterie per cui si ritiene opportuno prescrivere che in sede esecutiva vengano approfonditi gli studi per una più idonea sistemazione delle attrezzature viabili lungo la via Olimpica, in maniera da assicurare alla arteria la funzione di scorrimento nella parte centrale e di riservare al traffico lento e di interesse locale le sedi laterali che andranno risolte in diretto rapporto con le latitanti sistemazioni edilizie;

che, per quanto riguarda la sistemazione edilizia della zona residenziale compresa tra il viale del Vaticano e la via Angelo Emo, riportata nell'allegato A, essa appare sufficientemente studiata in ordine alla preminente necessità di lasciare libera la visuale panoramica del viale Vaticano;

che, al fine di cui sopra, il Comune ha opportunamente indicato come necessario, per le edificazioni previste nella predetta sistemazione, il rispetto delle norme concordatarie relative al divieto di introspetto nella Città del Vaticano;

che per quanto attiene la variante ai piani particolareggiati n. 88 e n. 121 essa appare in linea di massima ammissibile;

che, in particolare, per quanto riguarda la trasformazione ad edilizia intensiva con limitazioni della zona già destinata a campi sportivi, si ritiene necessario prescrivere una sistemazione edilizia a carattere unitario che comporti la formazione di corpi di fabbrica aperti, con testate architettonicamente composte verso il fronte della via Olimpica;

che, al fine di rendere più funzionale il complesso di cui sopra, si consente che tra gli edifici di maggiore altezza vengano sviluppati corpi bassi da destinarsi

ad esercizi commerciali, autorimesse, parcheggi sotterranei e questi ultimi, allo scopo di non creare interferenze con il traffico di scorrimento della via Olimpica, dovranno essere realizzati con ingressi dalle altre vie di piano regolatore;

che tutti gli spazi interni, eccettuati i parcheggi e le rampe di accesso ai cantinati, dovranno essere sistemati a giardino con percorsi pedonali studiati allo scopo di consentire di raggiungere tutti gli edifici senza creare interferenze con il traffico veicolare che dovrà, pertanto, svolgersi unicamente sulle vie esistenti e previste dal piano regolatore;

Considerato, per quanto riguarda la variante ai piani particolareggiati n. 95 e n. 152 che si ritiene ammissibile che oltre al citato nuovo viadotto ferroviario ed il nodo stradale con la via Angelo Emo, sia stato previsto lo spostamento di alcune zone a villini;

che si ritiene necessario il vincolo di rispetto previsto sulle aree comprese tra il nuovo tracciato ferroviario e quello esistente sulla linea Roma-Viterbo, vincolo che opportunamente è stato esteso anche alle adiacenti aree;

Considerato, per quanto riguarda la variante al piano particolareggiato n. 60, che si ritengono ammissibili le modifiche apportate alla esistente rete viaria dalla variante stessa;

che, tuttavia, è da prescrivere che nel tratto tra il cavalcavia della via Aurelia e il nodo attrezzato della Valle Aurelia, tutta la edilizia sia arretrata dal filo stradale della via Olimpica, mantenendo da quest'ultima un distacco non inferiore a m. 10 mentre, per quanto riguarda il tratto della stessa arteria che attraversa la zona di cui alla volumetria speciale B, tale arretramento può essere ridotto a m. 6;

che, per quanto riguarda l'assetto edilizio delle aree comprese tra il cavalcavia della via Aurelia e la via Gregorio VII, le sistemazioni previste sono da ritenere accettabili, salvo che per quanto riguarda la soluzione della zona a volumetria speciale B, nella quale, al fine di diminuirne la densità, si ritiene necessaria l'abolizione dei corpi di fabbrica interni nei due isolati a sud, adiacenti alla predetta via Gregorio VII e l'abolizione di uno dei corpi di fabbrica trasversali negli altri due isolati, consentendo in tal modo di realizzare più ampi spazi liberi,

che, tanto per la sistemazione della zona a volumetria speciale A, quanto per l'altra a volumetria speciale B, allo scopo di aderire meglio alle effettive esigenze della realizzazione, si può consentire che in sede esecutiva del piano siano introdotte lievi varianti alla forma degli edifici, nonchè eventuali lievi spostamenti, in relazione a motivate esigenze di carattere distributivo ed architettonico, purchè non venga variato il numero e la disposizione dei singoli edifici come sopra definiti, e sempre che la cubatura complessiva delle costruzioni non superi quella consentita con l'approvazione del piano;

Considerato, per quanto riguarda le opposizioni, che l'opposizione Amministrazione dei Beni della Santa Sede (1) deve essere respinta per quanto riguarda la richiesta di estensione del vincolo di rispetto alla zona a villini, mentre non dà luogo a provvedere per le altre richieste in essa contenute, in quanto relative ad aree ricadenti fuori dei limiti del piano particolareggiato e delle varianti di che trattasi;

che le opposizioni Ricci Vittorio ed Elena (2), Soc. edilizia terreni via Aurelia (3), Argenti Giulio, Adriano ed altri (4), non possono essere accolte per i motivi addotti nelle controdeduzioni comunali con le quali si concorda;

Considerato che il piano particolareggiato e le varianti in questione apportano modificazioni al piano regolatore di massima del 1931;

Considerato che per la loro adozione si ritiene opportuno fissare il termine di anni cinque decorrente dalla data del presente decreto;

Vista la nota del comune di Roma del 28 luglio 1962, n. 45367, con cui il Comune stesso si è pronunciato in merito alle prescrizioni e modifiche di cui sopra la cui sostanza non porta innovazioni sostanziali al piano comunale;

Visto il decreto interministeriale 2 agosto 1961, numero 16170, n. 61/126, con il quale è stato approvato il piano finanziario;

Visti i voti n. 742 e 757 espressi dalla Commissione per il piano regolatore di Roma nell'adunanza del 18 ottobre 1961 e del 1° agosto 1962;

Sentito il Consiglio dei Ministri;

Sulla proposta del Ministro per i lavori pubblici;

#### Decreta:

Sono approvati, con le prescrizioni di cui in narrativa, il piano particolareggiato n. 156 di esecuzione della zona compresa fra il viale Vaticano, perimetri dei piani particolareggiati n. 152, n. 95 e n. 88 e limite della zona con caratteristiche speciali, nonché le varianti VI al piano particolareggiato n. 60, IV al p. p. n. 88, V al p. p. n. 95, bis al p. p. n. 121, bis al p. p. n. 152, visti dal Ministro per i lavori pubblici in una planimetria in scala 1:5.000, in una planimetria in scala 1:1.000, in una planimetria in scala 1:500 costituente l'allegato A, in una planimetria in scala 1:1.000 costituente l'allegato B, in una relazione tecnica, in un elenco delle proprietà interessate, e nella lettera 9 agosto 1961, contenente le controdeduzioni alle opposizioni presentate, nonché nella lettera 28 luglio 1962, n. 45367, contenente le proposte comunali in ordine all'assetto urbanistico delle zone di che trattasi.

L'opposizione Amministrazione dei Beni della Santa Sede (1) è respinta per quanto riguarda la richiesta di estensione del vincolo di rispetto sulla zona a villini, e non dà luogo a provvedere per quanto riguarda le altre richieste; le opposizioni Ricci Vittorio ed Elena (2), Soc. edilizia terreni via Aurelia (3), Argenti Giulio, Adriano ed altri (4), sono respinte.

Per l'attuazione del piano particolareggiato e delle varianti sopra descritte è fissato il termine di anni cinque a decorrere dalla data del presente decreto.

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserito nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica Italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 17 settembre 1962

SEGNÌ

FANFANI — SULLO

Visto, il Guardasigilli: BOSCO

Registrato alla Corte dei conti, addì 7 gennaio 1963

Atti del Governo, registro n. 161, foglio n. 51. — VILLA

DECRETO MINISTERIALE 11 gennaio 1963.

Proroga del termine stabilito dall'art. 4 del decreto ministeriale 31 ottobre 1962 ai fini dell'esportazione di farine di frumento con reintegration di grano tenero da importare in esenzione da prelievo.

#### IL MINISTRO PER LE FINANZE

DI CONCERTO CON

I Ministri per il tesoro, per il bilancio, per l'agricoltura e le foreste, per l'industria e il commercio, per il commercio con l'estero

Vista la legge 14 ottobre 1957, n. 1203 con cui sono stati ratificati e resi esecutivi i Trattati istitutivi delle Comunità Economiche Europee,

Visto il decreto-legge 30 luglio 1962, n. 955, convertito in legge 28 settembre 1962, n. 1432, con cui in relazione alla instaurazione del regime dei prelievi agricoli, è stata sospesa la riscossione dei dazi previsti dalla tariffa dei dazi doganali, approvata con decreto del Presidente della Repubblica 21 dicembre 1961, n. 1339;

Visto il decreto ministeriale 31 ottobre 1962, con cui in applicazione dei regolamenti comunitari numeri 29, 65, 66 e 99 è stata, tra l'altro, disposta l'esenzione dal prelievo agricolo, fino al 30 novembre 1962, nei confronti del grano importato a reintegration dei corrispondenti quantitativi impiegati nella preparazione di farine di frumento e di prodotti da forno esportati;

Visto il regolamento comunitario n. 145 del 4 dicembre 1962, con cui è stato prorogato il termine del 30 novembre 1962, precedentemente stabilito per l'importazione del grano tenero a reintegration delle anzidette esportazioni;

Visto il decreto ministeriale 21 dicembre 1962, che stabilisce la proroga al 31 gennaio 1963, del termine di cui agli articoli 1 e 4 del sopracitato decreto ministeriale 31 ottobre 1962 ai fini delle importazioni di grano tenero in esenzione da prelievo a reintegration dei corrispondenti quantitativi di farine e di prodotti da forno esportati;

Visto il regolamento della Commissione della Comunità Economica Europea del 20 dicembre 1962, n. 164;

Ritenuta la necessità di adottare le disposizioni di applicazione del regolamento comunitario n. 164 del 20 dicembre 1962;

#### Decreta:

##### Art. 1.

Il termine del 30 novembre 1962, stabilito dall'art. 4 del decreto ministeriale 30 ottobre 1962 è prorogato al 14 gennaio 1963 ai fini della esportazione di farine di frumento con reintegration di grano tenero da importare in esenzione da prelievo.

##### Art. 2.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana, esso entrerà in vigore lo stesso giorno della sua pubblicazione ed avrà effetto dal 1° dicembre 1962.

Roma, addì 11 gennaio 1963

Il Ministro per le finanze: TRABUCCHI

Il Ministro per il tesoro: TREMBELLONI

Il Ministro per il bilancio: LA MALFA

Il Ministro per l'agricoltura e foreste: RUMOR

Il Ministro per l'industria e il commercio: COLOMBO

Il Ministro per il commercio con l'estero: PRETI

(196)

## DISPOSIZIONI E COMUNICATI

## MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI

## Concessione di exequatur

In data 18 dicembre 1962 il Presidente della Repubblica ha concesso l'exequatur al signor Assar Sari, Console onorario della Repubblica di Tunisia a Milano.

(32)

MINISTERO  
DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE

## Diffida per smarrimento di diploma originale di laurea

Risulta smarrito il diploma originale di laurea in ingegneria navale e meccanica, conseguito il 19 novembre 1932 presso l'Università di Napoli dal dott. Perrucci Cosimmo, nato a Taranto il 26 giugno 1907.

Se ne dà notizia ai sensi dell'art. 50 del regio decreto 1 giugno 1938, n. 1269, diffidando gli eventuali possessori del diploma smarrito a consegnarlo all'Università di Napoli.

(85)

Annullamento dell'avviso di vacanza della cattedra di « Istologia ed embriologia » presso la Facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali della Università di Camerino.

Si comunica che l'avviso di vacanza della cattedra di « Istologia ed embriologia » presso la Facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali dell'Università di Camerino, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica n. 333 del 31 dicembre 1962 deve intendersi annullato in quanto la pubblicazione è stata effettuata per mero errore materiale.

(161)

MINISTERO DELL'AGRICOLTURA  
E DELLE FORESTE

## Raggruppamento di uffici consorziali di bonifica

Con decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1962, registrato alla Corte dei conti il 13 dicembre stesso anno al registro n. 23, foglio n. 352, è stato disposto il raggruppamento degli uffici dei Consorzi di bonifica di Santa Giustina e Bresegga, entrambi con sede in Rovigo, nonché dei Consorzi di bonifica del Basso Polesine e del Tarato Osellin, il primo con sede in Adria (Rovigo) ed il secondo con sede in Cavarzere (Venezia).

(29)

## MINISTERO DEL TESORO

DIREZIONE GENERALE DEL TESORO PORTAFOGLIO DELLO STATO

N. 8

## Corso dei cambi dell'11 gennaio 1963 presso le sottoindicate Borse valori

| VALUTE            | Bologna | Firenze | Genova  | Milano   | Napoli  | Palermo | Roma    | Torino  | Trieste | Venezia |
|-------------------|---------|---------|---------|----------|---------|---------|---------|---------|---------|---------|
| \$ USA . . . .    | 620,77  | 620,76  | 620,72  | 620,77   | 620,70  | 620,80  | 620,70  | 620,80  | 620,82  | 620,75  |
| \$ Can. . . . .   | 576,78  | 574,80  | 575 —   | 574,875  | 574,75  | 575,17  | 574,80  | 575,40  | 575,20  | 575 —   |
| Fr. Sv. . . . .   | 143,57  | 143,48  | 143,49  | 143,49   | 143,43  | 143,49  | 143,475 | 143,50  | 143,50  | 143,48  |
| Kr. D. . . . .    | 89,97   | 89,96   | 89,93   | 89,96    | 89,00   | 89,97   | 89,94   | 90      | 89,98   | 89,98   |
| Kr. N. . . . .    | 86,95   | 86,96   | 86,93   | 86,98    | 87 —    | 86,96   | 86,91   | 86,95   | 86,97   | 86,97   |
| Kr. Sv. . . . .   | 119,96  | 119,80  | 119,83  | 119,815  | 119,75  | 119,82  | 119,785 | 119,90  | 119,83  | 119,85  |
| Fol. . . . .      | 172,42  | 172,61  | 172,63  | 172,61   | 172,55  | 172,55  | 172,59  | 172,50  | 172,55  | 172,50  |
| Fr. B. . . . .    | 12,48   | 12,468  | 12,4725 | 12,471   | 12,465  | 12,47   | 12,469  | 12,48   | 12,47   | 12,47   |
| Franco francese   | 126,70  | 126,68  | 126,68  | 126,6975 | 126,73  | 126,70  | 126,675 | 126,70  | 126,70  | 126,70  |
| Lst. . . . .      | 1741,02 | 1741,35 | 1741,50 | 1741,55  | 1741,25 | 1742,05 | 1741,30 | 1742,15 | 1742,10 | 1741,50 |
| Dm. occ. . . . .  | 154,85  | 155,10  | 155,08  | 155,04   | 154,935 | 154,97  | 155,04  | 155 —   | 154,97  | 155,09  |
| Scell. Austr. . . | 24,05   | 24,045  | 24,05   | 24,0425  | 24 —    | 24,05   | 24,042  | 24,05   | 24,04   | 24,05   |
| Escudo Port. . .  | 21,70   | 21,70   | 21,73   | 21,72    | 21,70   | 21,71   | 21,71   | 21,70   | 21,72   | 21,72   |

## Media dei titoli dell'11 gennaio 1963

|  |         |  |         |
|--|---------|--|---------|
| Rendita 5 % 1935                               | 114,15  | Buoni del Tesoro 5 % (scadenza 1° aprile 1965) | 102,775 |
| Redimibile 3,50 % 1934                         | 94,525  | Id. 5 % ( " 1° aprile 1965)                    | 103,125 |
| Id. 3,50 % (Ricostruzione)                     | 89,025  | Id. 5 % ( " 1° gennaio 1968)                   | 103,70  |
| Id. 5 % (Ricostruzione)                        | 100,075 | Id. 5 % ( " 1° aprile 1969)                    | 103,325 |
| Id. 5 % (Riforma fondiaria)                    | 99,75   | Id. 5 % ( " 1° gennaio 1970)                   | 104,175 |
| Id. 5 % (Città di Trieste)                     | 99,925  | Id. 5 % ( " 1° gennaio 1971)                   | 104,15  |
| Id. 5 % (Beni Esteri)                          | 99,825  | B. T. Poliennali 5 % ( " 1° ottobre 1966)      | 102,85  |
| Buoni del Tesoro 5 % (scadenza 1° aprile 1964) | 101,75  |  |         |

Il Contabile del Portafoglio dello Stato: ZORRA

## UFFICIO ITALIANO DEI CAMBI

## Cambi medi dell'11 gennaio 1963

|                              |         |                                |          |
|------------------------------|---------|--------------------------------|----------|
| 1 Dollaro USA . . . . .      | 620,735 | 1 Franco belga . . . . .       | 12,47    |
| 1 Dollaro canadese . . . . . | 574,837 | 1 Franco francese . . . . .    | 126,686  |
| 1 Franco svizzero . . . . .  | 143,482 | 1 Lira sterlina . . . . .      | 1741,425 |
| 1 Corona danese . . . . .    | 89,95   | 1 Marco germanico . . . . .    | 155,04   |
| 1 Corona norvegese . . . . . | 86,945  | 1 Scellino austriaco . . . . . | 24,042   |
| 1 Corona svedese . . . . .   | 119,80  | 1 Escudo Port. . . . .         | 21,715   |
| 1 Fiorino olandese . . . . . | 172,60  |                                |          |

## MINISTERO DELL'INDUSTRIA E DEL COMMERCIO

### Esito di ricorso

Con decreto del Capo dello Stato, in data 15 ottobre 1962, registrato alla Corte dei conti il 17 dicembre 1962, registro n. 16, foglio n. 189, è stato dichiarato inammissibile il ricorso straordinario proposto dal sig. Rizzieri Vittorio avverso la decisione, in data 15 dicembre 1960, con la quale il Prefetto di Milano ha respinto il ricorso prodotto dallo stesso signor Rizzieri contro il provvedimento del sindaco di Sesto San Giovanni che, in data 10 agosto 1960, gli aveva negato la licenza commerciale per la vendita ambulante di calzature e pelletterie.

(150)

## MINISTERO DEL LAVORO E DELLA PREVIDENZA SOCIALE

### Scioglimento di 14 società cooperative di varie Provincie

Con decreto del Ministro per il lavoro e la previdenza sociale in data 13 dicembre 1962 le sottoelencate Società cooperative sono state sciolte ad ogni effetto di legge, ai sensi dell'art. 2544 del Codice civile, senza nomina di liquidatore:

1) Società cooperativa agricola «Cooperativa contadini di Sabbiano», con sede in Bologna, costituita per rogito Barisone il 24 gennaio 1953, repertorio n. 14730;

2) Società cooperativa edilizia «Excelsa per la costruzione di case economiche e popolari», con sede in Bologna, costituita per rogito Filiberti il 9 giugno 1956, repertorio n. 6119;

3) Società cooperativa «Cooperativa agricola fra coloni affittuari e piccoli proprietari di Castel de' Britti» con sede in San Lazzaro di Savena (Bologna) costituita per rogito Barisone il 2 aprile 1953, repertorio n. 8228;

4) Società cooperativa agricola «Rinascita», con sede in San Pietro in Casale (Bologna), costituita per rogito Barisone l'8 ottobre 1952, repertorio n. 6613;

5) Società cooperativa «Cooperativa agricola piccoli produttori San Lorenzo-Gesso», con sede in Zola Predosa (Bologna), costituita per rogito Barisone l'8 maggio 1951, repertorio n. 11950;

6) Società cooperativa «Latteria sociale cooperativa «Valle d'Oro», Tavernole sul Mella», con sede in Tavernole sul Mella (Brescia), costituita per rogito Bettoni il 9 gennaio 1954, repertorio n. 18207;

7) Società cooperativa edilizia «Sa Domu» con sede in Cagliari, costituita per rogito Cara il 4 settembre 1958, repertorio n. 4989;

8) Società cooperativa agricola «La Speranza», con sede in Mezzogoro (Codigoro-Ferrara) costituita per rogito Lucci il 9 febbraio 1958, repertorio n. 13132;

9) Società cooperativa di produzione e lavoro «La Costruttrice Ernica», con sede in Boville Ernica (Frosinone), costituita per rogito Gloriani il 23 novembre 1952, repertorio n. 2424;

10) Società cooperativa agricola «Cooperativa vinicola Pontina di Latina», con sede in Latina, costituita per rogito Checchi il 13 dicembre 1956, repertorio n. 8189;

11) Società cooperativa edilizia «La Previdente», con sede in Busciglio di Curtatone (Mantova), costituita per rogito Aliberti il 16 dicembre 1958, repertorio n. 6150;

12) Società cooperativa edilizia «Corallina», con sede in Milano, costituita per rogito Masini il 10 marzo 1958, repertorio n. 2967;

13) Società cooperativa edilizia «Co.Di.Sil (Cooperativa Dipendenti Sital)», con sede in Abbiategrasso (Milano), costituita per rogito Mocchi il 15 giugno 1957, repertorio n. 7352;

14) Società cooperativa di produzione e lavoro «S. Gioacchino» (già «Il Figlio del Tranviere»), con sede in Napoli, costituita per rogito Avigliano il 9 novembre 1951, repertorio n. 614.

(86)

## CONCORSI ED ESAMI

### MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI

Concorso per esame a ventidue posti di consigliere di 3<sup>a</sup> classe in prova nel ruolo ordinario della carriera amministrativa del personale direttivo dell'Azienda nazionale autonoma delle strade (A.N.A.S.).

#### IL MINISTRO PER I LAVORI PUBBLICI

PRESIDENTE DELL'AZIENDA NAZIONALE AUTONOMA DELLE STRADE

Visto il regolamento per il personale dell'amministrazione centrale dei lavori pubblici, approvato con regio decreto 25 luglio 1910, n. 575, e modificato con regio decreto 13 maggio 1915, n. 802;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3, che approva il testo unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 1957, n. 686, contenente norme di esecuzione del predetto testo unico;

Vista la legge 7 febbraio 1961, n. 59, concernente il riordinamento strutturale e la revisione dei ruoli organici della A.N.A.S.;

Decreta

Art. 1

E' indetto un concorso pubblico per esami a ventidue posti di consigliere di 3<sup>a</sup> classe in prova nel ruolo del personale amministrativo della carriera direttiva dell'Azienda nazionale autonoma delle strade (A.N.A.S.).

L'Amministrazione, inoltre, si riserva di avvalersi dell'facoltà di cui all'art. 3 del testo unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato.

I vincitori del concorso saranno destinati a prestare servizio presso la Direzione generale dell'A.N.A.S. in Roma.

Art. 2.

Per l'ammissione al concorso gli aspiranti devono essere muniti di uno dei seguenti titoli di studio: diploma di laurea in giurisprudenza, in economia e commercio, in scienze politiche o politico-sociali.

Possono partecipare al concorso anche gli impiegati delle carriere di concetto che non siano in possesso del prescritto titolo di studio, purchè rivestano qualifica non inferiore a quella di segretario aggiunto ed abbiano il diploma di istituto di istruzione secondaria di 2° grado.

Art. 3.

Le domande di ammissione al concorso, redatte su carta da bollo da L. 200 possibilmente dattiloscritte e firmate dagli aspiranti di proprio pugno, dovranno pervenire direttamente alla Direzione generale dell'Azienda nazionale autonoma delle strade (via Monzambano n. 10, Roma) entro il termine perentorio di giorni trenta dalla data di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Eventuali disguidi postali o altre cause di forza maggiore non legittimano la presentazione delle domande dopo la scadenza del termine sopra fissato.

Nella domanda il candidato dovrà indicare sotto la propria personale responsabilità nel seguente ordine:

- a) il cognome e il nome;
- b) il luogo e la data di nascita;
- c) il possesso della cittadinanza italiana. Gli italiani non appartenenti alla Repubblica sono equiparati ai cittadini;
- d) il Comune dove è iscritto nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
- e) che nulla risulta a suo carico nel certificato generale del casellario giudiziale, indicando, quando del caso, le eventuali condanne penali riportate;
- f) il titolo di studio posseduto, l'università o l'Istituto che lo ha rilasciato, nonché l'anno in cui il titolo stesso è stato conseguito;
- g) la propria posizione nei riguardi degli obblighi militari;

h) il proprio domicilio attuale, nonchè i precedenti nel caso in cui l'attuale sia stato assunto da meno di un anno;  
 i) l'indirizzo al quale chiede gli siano trasmesse le eventuali comunicazioni;  
 l) i servizi prestati come nupiegato presso pubbliche Amministrazioni;  
 m) le cause di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego.

Coloro che hanno diritto all'elevazione del limite massimo di età dovranno inoltre dichiarare nella domanda di partecipazione al concorso di essere in possesso di uno dei titoli di cui al successivo art. 4, punto 6), comma secondo.

La firma in calce alla domanda dovrà essere autenticata da un notaio o dal segretario comunale del luogo di residenza dell'aspirante.

Per i dipendenti statali è sufficiente il visto del capo dell'Ufficio presso il quale prestano servizio.

Per coloro che prestano servizio militare è sufficiente il visto del comandante del Corpo al quale appartengono.

Non si terrà conto delle domande che perverranno dopo il termine di cui al primo comma del presente articolo, anche se spedite per posta o per qualsiasi altro mezzo entro il termine medesimo.

#### Art. 4.

Per partecipare al concorso occorre essere in possesso dei seguenti requisiti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione delle domande

- 1) essere cittadino italiano;
- 2) aver tenuto sempre buona condotta morale e civile;
- 3) avere il godimento dei diritti politici e non essere incorso in una delle cause che, a norma delle vigenti disposizioni di legge, ne impediscano il possesso;
- 4) essere in possesso di uno dei titoli di studio di cui al precedente art. 3;
- 5) avere l'idoneità fisica richiesta per l'impiego civile;
- 6) aver compiuto i 18 anni di età e non oltrepassati i 32, tranne che l'aspirante non rivesta la qualifica di impiegato statale di ruolo ordinario o di ruolo aggiunto, nel qual caso si prescinde dal limite massimo di età.

Il predetto limite massimo di 32 anni è elevato:

- I) di cinque anni
  - a) per coloro che abbiano partecipato nei reparti mobilitati delle forze armate dello Stato alle operazioni militari svoltesi in Africa orientale dal 3 ottobre 1935 al 5 maggio 1936;
  - b) per coloro che abbiano partecipato, nei reparti delle forze armate dello Stato, ovvero in qualità di militarizzati od assimilati, alle operazioni di guerra dell'ultimo conflitto, nonchè per coloro che abbiano fatto parte di bande armate o partecipato ad azioni di guerra contro i nazi-fascisti posteriormente all'8 settembre 1943, per cittadini deportati dal nemico nonchè per i profughi di Africa e dei territori di confine;

II) i candidati già colpiti dalle leggi razziali godranno a norma dell'art. 5 del regio decreto-legge 20 gennaio 1944, n. 25, di una proroga sul sopra indicato limite massimo di età, pari al periodo di tempo intercorrente fra il 5 settembre 1938 e il 9 agosto 1944, purchè non sia superato il 40° anno di età;

III) i suddetti limiti di età sono inoltre aumentati:

a) di due anni nei riguardi degli aspiranti che siano coniugati alla data in cui scade il termine di presentazione delle domande di partecipazione al concorso;

b) di un anno per ogni figlio vivente alla data medesima.

L'elevazione di cui alla lettera a) si cumula con quella di cui alla lettera b) ed entrambe con quelle previste da altre disposizioni di cui sopra, purchè complessivamente non si superino i 40 anni di età;

IV) il limite di età per la partecipazione al concorso è elevato a 45 anni per coloro che rivestano la qualifica di mutilato ed invalido di guerra o per servizio, o di mutilato ed invalido per la lotta di liberazione o di invalido o di mutilato civile per fatti di guerra o per i fatti di Mogadiscio, mentre per coloro che siano stati decorati al valor militare e abbiano conseguito promozioni per merito di guerra detto limite di età è elevato a 39 anni;

V) ai sensi dell'art. 17 del decreto legislativo 7 maggio 1948, n. 1172, il limite massimo di età è aumentato, nei confronti degli assistenti universitari ordinari, cessati dal servizio per ragioni di carattere non disciplinare, di un periodo pari a quello di appartenenza ai ruoli di assistente; e nei

confronti degli assistenti volontari ed incaricati, sia in attività che cessati dal servizio per ragioni di carattere non disciplinare, di un periodo pari alla metà del servizio prestato presso l'Università od Istituto di istruzione universitaria, purchè non sia superato il 40° anno di età;

VI) ai sensi dell'art. 5 del decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 12 dicembre 1947, n. 1488, in relazione all'art. 2 del decreto del Presidente della Repubblica n. 3 citato nelle premesse, il limite massimo di età è elevato a 40 anni nei confronti di coloro che abbiano riportato, per comportamento contrario al regime fascista, sanzioni penali e di polizia, ovvero siano stati deportati ed internati per motivi di persecuzione razziale.

I benefici predetti assorbono ogni altra elevazione dei limiti di età eventualmente spettante.

I candidati che intendano beneficiare delle citate disposizioni dovranno farne espressa menzione nella domanda di ammissione al concorso.

#### Art. 5.

Le domande non compilate con tutte le indicazioni di cui all'art. 3 del presente decreto di bando non verranno prese in considerazione.

L'Amministrazione si riserva, tuttavia, di concedere agli interessati un ulteriore breve termine per la regolarizzazione delle domande stesse.

#### Art. 6.

Non potranno partecipare al concorso, oggetto del presente decreto, coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica Amministrazione.

#### Art. 7.

L'Amministrazione si riserva di provvedere di ufficio all'accertamento del requisito della buona condotta morale e civile, nonchè dell'eventuali cause di risoluzione dei precedenti rapporti di pubblico impiego.

L'ammissione potrà essere negata per difetto dei requisiti prescritti con decreto motivato del Ministro.

#### Art. 8.

Gli esami avranno luogo in Roma e consisteranno di quattro prove scritte e di una orale sulle materie apprese elencate.

Le prove scritte si svolgeranno nei giorni che saranno stabiliti con successivo decreto.

I candidati ammessi al concorso avranno comunicazione del diario delle prove scritte almeno quindici giorni prima dell'inizio di esse.

Nello stesso termine, il suddetto diario sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Saranno ammessi alla prova orale i candidati che abbiano riportato una media di almeno 7/10 nelle prove scritte e non meno di 6/10 in ciascuna di esse.

Al candidati ammessi alla prova orale sarà comunicata la relativa ammissione con l'indicazione del voto riportato in ciascuna delle prove scritte. L'avviso per la presentazione alla prova orale sarà dato ai medesimi non meno di venti giorni prima di quello in cui essi debbono sostenerla.

La prova orale non si intenderà superata se il candidato non avrà ottenuto in essa la votazione di almeno 6/10.

Al termine di ogni seduta dedicata alla prova orale la Commissione giudicatrice formerà l'elenco dei candidati esaminati, con l'indicazione dei voti da ciascuno riportati.

L'elenco verrà affisso nello stesso giorno nell'albo della Amministrazione.

La votazione complessiva sarà stabilita dalla somma della media dei voti riportati nelle prove scritte e del voto ottenuto in quella orale.

#### Art. 9.

Per sostenere le prove scritte i candidati dovranno essere muniti, ad esclusione di altri, di uno dei seguenti documenti:

- a) fotografia applicata su carta bollata da L. 100, con firma autenticata dal sindaco o da un notaio;
- b) libretto ferroviario, se il candidato è dipendente di una Amministrazione dello Stato;
- c) tessera postale;
- d) porto d'armi;
- e) passaporto;
- f) carta d'identità.

La fotografia deve essere di data recente e gli altri documenti nei termini di validità.

## Art. 10.

La Commissione esaminatrice sarà composta da un presidente scelto tra i magistrati amministrativi o ordinari con qualifica non inferiore a consigliere di Stato o corrispondente, e da altri quattro membri, due dei quali docenti universitari delle materie su cui vertono le prove di esame, e due impiegati delle carriere direttive in servizio nell'A.N.A.S. con qualifica non inferiore a direttore di divisione.

Le funzioni di segretario saranno disimpegnate da un impiegato delle carriere direttive dell'A.N.A.S. con qualifica non inferiore a consigliere di 2ª classe.

Per lo svolgimento delle prove di esame si osserveranno le disposizioni contenute nel decreto del presidente della Repubblica 3 maggio 1957, n. 686, contenente norme di esecuzione del testo unico approvato con decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3.

## Art. 11.

Le nomine dei posti messi a concorso saranno conferite secondo l'ordine della graduatoria e con l'osservanza delle disposizioni vigenti.

## Art. 12.

I concorrenti che abbiano superato la prova orale, dovranno far pervenire alla Direzione generale dell'A.N.A.S. entro quindici giorni dalla data della richiesta che sarà loro rivolta dalla Direzione generale medesima, i documenti che ritengano necessari per dimostrare il possesso di eventuali titoli di precedenza o di preferenza nelle nomine di cui intendano avvalersi.

Ai fini dell'applicazione dei benefici previsti dalle vigenti disposizioni a favore degli ex combattenti ed assimilati, degli invalidi di guerra o per servizio e assimilati, dei congiunti dei caduti in guerra e assimilati, dei decorati al valor militare, dei promossi per merito di guerra, dei feriti di guerra, dei profughi, dei perseguitati politici e razziali e dei coniugati, gli interessati dovranno produrre:

a) gli ex combattenti della guerra 1915-1918, la dichiarazione di cui alla circolare n. 588, contenuta nella dispensa n. 60 del giornale militare 1922, in carta bollata da L. 100. Coloro invece che furono imbarcati su navi mercantili in sostituzione del servizio militare durante la guerra 1915-1918 proveranno tale circostanza mediante la presentazione di apposito certificato da rilasciarsi in carta bollata da L. 100 dalle autorità marittime competenti;

b) gli ex legionari fiumani, il foglio di congedo dell'ex Governo provvisorio di Fiume e la dichiarazione di avere appartenuto alla ex milizia fiumana. Tali documenti debbono essere rilasciati dall'Ufficio stralcio della ex milizia fiumana in carta bollata da L. 100;

c) coloro che hanno partecipato alle operazioni militari svoltesi in Africa orientale dal 3 ottobre 1935 al 5 maggio 1936, la dichiarazione da rilasciarsi per l'applicazione del regio decreto-legge 2 giugno 1936, n. 1172, ai sensi della circolare n. 427 del Giornale militare ufficiale 1937 in carta bollata da L. 100;

d) gli ex combattenti della guerra 1940-43, della guerra di liberazione e della lotta di liberazione (partigiani-combattenti) di cui ai decreti legislativi 4 marzo 1948, n. 137, 19 marzo 1948, n. 241, e alla legge 23 febbraio 1952, n. 93 a seconda dell'Arma o Corpo di appartenenza, la dichiarazione integrativa in bollo da L. 100, di cui alla circolare n. 5000 del 1º agosto 1948 dello Stato Maggiore dell'Esercito o quella di cui alla circolare n. 202860/Od 6 dell'8 luglio 1948 dello Stato Maggiore dell'Aeronautica, ovvero quella di cui alla circolare n. 27200 del 3 luglio 1948, dello Stato Maggiore della Marina;

e) i reduci dalla deportazione o dall'internamento, apposita attestazione in carta bollata da L. 100, rilasciata dal prefetto della Provincia nel cui territorio l'interessato ha la sua residenza, ai sensi dell'art. 8 del decreto legislativo luogotenenziale 14 febbraio 1946, n. 27;

f) i mutilati e gli invalidi della guerra 1915-18 o per fatti d'arme verificatisi dal 16 gennaio 1935 in Africa orientale o della guerra 1940-43 o della guerra di liberazione o della lotta di liberazione ed i mutilati e gli invalidi per fatti di guerra o per i fatti di Mogadiscio dell'11 gennaio 1948, o in occasione di azioni di terrorismo politico nei territori delle ex colonie italiane, o in occasione di azioni singole o collettive aventi fini politici nelle Province di confine con la Jugoslavia e nei territori soggetti a detto Stato il decreto di concessione della relativa pensione ovvero il certificato modello 69, rilasciato dalla Direzione generale delle pensioni di guerra, op-

pure una dichiarazione di invalidità rilasciata in carta semplice dalla competente rappresentanza provinciale dell'Opera nazionale invalidi di guerra in cui siano indicati anche i documenti in base ai quali è stata riconosciuta la qualità di invalido;

g) i mutilati e gli invalidi per servizio, il libretto di pensione privilegiata ordinaria o l'estratto del libretto medesimo, oppure il decreto di concessione della pensione, da cui risulti la categoria di pensione della quale l'invalido è provvisto e la categoria e la voce dell'invalidità da cui è colpito, oppure il documento istituito col decreto ministeriale 23 marzo 1948 (mod. 69-ter);

h) gli orfani dei caduti della guerra 1915-18 o per i fatti d'arme verificatisi dal 16 gennaio 1935 in Africa orientale o della guerra 1940-43, ovvero nella guerra di liberazione, ovvero nella lotta di liberazione, o per i fatti di Mogadiscio dell'11 gennaio 1948, o in occasione di azioni di terrorismo politico nei territori delle ex colonie italiane, o in occasione di azioni singole, o collettive aventi fini politici nelle Province di confine con la Jugoslavia e nei territori soggetti a detto Stato e gli orfani dei caduti civili per fatti di guerra, nonché i figli dei cittadini dichiarati irreperibili in seguito ad eventi di guerra un certificato su carta bollata da L. 100, rilasciato dal competente Comitato provinciale dell'Opera nazionale per la protezione ed assistenza degli orfani di guerra;

i) i figli dei mutilati e degli invalidi per la guerra 1915-18 o per i fatti d'arme verificatisi dal 16 gennaio 1935 in Africa orientale o per la guerra 1940-43 o per la guerra di liberazione, ovvero per la lotta di liberazione, ovvero i figli dei mutilati e degli invalidi per fatti di guerra, la dichiarazione mod. 69, rilasciata in bollo da L. 100, dalla Direzione generale delle pensioni di guerra a nome del padre del candidato, oppure un certificato su carta bollata da L. 100 del sindaco del Comune di residenza, sulla conforme dichiarazione di tre testimoni e in base alle risultanze anagrafiche e dello stato civile;

l) gli orfani dei caduti per servizio, il certificato previsto dall'ultimo comma dell'art. 8 della legge 24 febbraio 1953, n. 142, oppure, in mancanza, una dichiarazione dell'Amministrazione da cui dipendeva il genitore deceduto per causa di servizio, attestante tale circostanza;

m) le madri, le vedove non rimaritate e le sorelle (vedove o nubili) dei caduti nella guerra 1915-18 o per i fatti d'arme verificatisi dal 16 gennaio 1935 in Africa orientale o nella guerra 1940-43 o nella guerra di liberazione, ovvero nella lotta di liberazione o dei caduti civili per fatti di guerra o per i fatti di Mogadiscio dell'11 gennaio 1948, un certificato su carta bollata da L. 100, rilasciato dal sindaco del Comune di residenza;

n) i profughi dalla Libia, dall'Eritrea, dall'Etiopia, dalla Somalia, quelli dai territori sui quali, in seguito al trattato di pace, è cessata la sovranità dello Stato italiano, i profughi da territori esteri, nonché quelli da zone del territorio nazionale colpite dalla guerra, che si trovano nelle condizioni previste dalla legge 4 marzo 1952, n. 137, una attestazione del prefetto della Provincia in cui hanno la residenza, in carta bollata da L. 100;

o) i profughi dei territori di confine che si trovino nelle condizioni previste dall'art. 1 del decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 3 settembre 1947, n. 885, l'attestazione prevista dall'art. 6 del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri in data 1º giugno 1948 (*Gazzetta Ufficiale* n. 142 del 21 giugno 1948) in carta bollata da L. 100;

p) i decorati di medaglia al valor militare o di croce di guerra, i feriti di guerra ed i promossi di grado militare per merito di guerra e gli insigniti di ogni altra attestazione speciale di merito di guerra, l'originale o copia autentica del relativo brevetto o del documento di concessione;

q) coloro che abbiano riportato, per comportamento contrario al regime fascista, sanzioni penali o di polizia ovvero siano stati deportati o internati per motivi di persecuzione razziale, copia della sentenza emessa a loro carico o attestazione del prefetto della Provincia in cui hanno la residenza, in bollo da L. 100;

r) i coniugati ed i vedovi con prole, lo stato di famiglia su carta bollata da L. 100 rilasciato dal sindaco del Comune di residenza.

## Art. 13.

La graduatoria di merito, formulata dalla Commissione esaminatrice, ai sensi dell'art. 7 del testo unico 10 gennaio 1957, n. 3, sarà approvata, previo accertamento della regolarità del procedimento, con decreto ministeriale, con il quale

saranno altresì dichiarati i vincitori del concorso sotto condizione dell'accertamento dei requisiti per l'ammissione allo impiego.

I concorrenti dichiarati vincitori saranno invitati dalla Direzione generale dell'A.N.A.S. a presentare, a pena di decadenza, nel termine di giorni trenta, decorrenti dalla data di ricezione della relativa comunicazione, i seguenti documenti:

1) estratto dell'atto di nascita, in carta da bollo da lire 100, rilasciato dall'ufficiale di stato civile del Comune di origine;

2) certificato di cittadinanza italiana su carta da bollo da L. 100, rilasciato dal sindaco del Comune di origine o di residenza o dall'ufficiale di stato civile del Comune di origine;

3) diploma originale o copia autentica notarile, su carta da bollo da L. 200, di uno dei titoli di studio indicati nel precedente art. 2, ovvero il documento rilasciato dalla competente autorità scolastica in sostituzione del diploma;

4) certificato su carta da bollo da L. 100, rilasciato dal sindaco del Comune di origine o di residenza da cui risulta che il candidato gode di diritti politici, ovvero che non è incorso in alcuna delle cause che, a termini delle disposizioni vigenti, ne impediscono il possesso. Per i minori degli anni 21 il certificato, la cui produzione in ogni caso è obbligatoria, conterrà questa ultima dichiarazione;

5) certificato generale del casellario giudiziale su carta bollata da L. 200, rilasciato dal segretario della Procura della Repubblica;

6) certificato medico su carta bollata da L. 100, attestante la idoneità fisica al servizio continuativo ed incondizionato nell'impiego oggetto del presente concorso.

Il certificato medico deve essere rilasciato da un medico militare o dal medico provinciale ovvero dall'ufficiale sanitario del Comune e dovrà contenere l'esplicita indicazione che sono stati effettuati gli accertamenti sierologici di cui all'art. 7 della legge 25 luglio 1956, n. 837.

Per gli invalidi di guerra, per gli invalidi per fatti di guerra o per gli invalidi per i fatti di Mogadiscio dell'11 gennaio 1948 e per gli invalidi per servizio, il certificato deve essere rilasciato dall'ufficiale sanitario del Comune di residenza e contenere, oltre ad una esatta descrizione della natura e del grado di invalidità, nonché delle condizioni attuali risultanti dall'esame obiettivo, la dichiarazione se l'aspirante possa riuscire di pregiudizio alla salute e sicurezza dei compagni di lavoro e l'apprezzamento se le sue condizioni fisiche, lo rendano idoneo al disimpegno delle mansioni dell'impiego per il quale concorre.

L'Amministrazione si riserva, in ogni caso, di sottoporre, a visita medica di un sanitario di sua fiducia i candidati per i quali lo ritenga necessario.

I concorrenti che siano impiegati statali di ruolo, anche se in prova, e quelli già inquadrati nei ruoli aggiunti delle Amministrazioni statali possono limitarsi a produrre i documenti di cui ai numeri 3) e 6) del presente articolo, ma dovranno esibire su carta bollata da L. 200, una copia integrale dello stato matricolare rilasciato dall'Amministrazione di provenienza, con l'indicazione delle note di qualifica o dei giudizi complessivi riportati nell'ultimo quinquennio, in data non anteriore di tre mesi a quella del presente decreto.

I candidati indigenti hanno facoltà di produrre in carta libera i documenti di cui all'art. 27 della tabella b) allegata al decreto del Presidente della Repubblica 25 giugno 1953, n. 492, purché esibiscano un certificato di povertà, ovvero dai documenti stessi risulti esplicitamente la loro condizione di indigenza mediante citazione degli estremi dell'attestato dell'autorità di pubblica sicurezza.

#### Art. 14.

I documenti di cui ai numeri 2), 4), 5) e 6) del precedente art. 13 e alla lettera r) dell'art. 12 debbono essere di data non anteriore a tre mesi da quella di ricevimento della comunicazione di cui al secondo comma dello stesso art. 13.

Non si ammettono riferimenti a documenti presentati ad altre Amministrazioni statali, compresa quella dei lavori pubblici.

#### Art. 15.

Dei documenti che saranno pervenuti alla Direzione generale dell'A.N.A.S. dopo i termini stabiliti non sarà tenuto conto ai fini del presente concorso, anche se siano stati spediti per posta o per qualsiasi altro mezzo entro i termini medesimi.

L'Amministrazione, peraltro, potrà concedere un ulteriore brevissimo termine esclusivamente per la rettifica dei documenti non ritenuti regolari.

#### Art. 16.

La graduatoria dei vincitori del concorso e dei dichiarati idonei sarà pubblicata nel Bollettino ufficiale dell'A.N.A.S. Di tale pubblicazione sarà data notizia mediante apposito avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

#### Art. 17.

I concorrenti che abbiano superato gli esami ed eccedano il numero dei posti messi a concorso non acquistano alcun diritto a coprire i posti che si facciano successivamente vacanti, salva la facoltà per l'Amministrazione di cui agli articoli 3 ed 8 del citato testo unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato.

#### Art. 18.

I vincitori del concorso che avranno presentato nel termine di cui all'art. 13 i documenti prescritti conseguiranno la nomina in prova.

Il periodo di prova avrà la durata di sei mesi, compiuto il quale i vincitori, previo giudizio favorevole del Consiglio di amministrazione, conseguiranno la nomina in ruolo, con lo stipendio iniziale stabilito per il personale amministrativo della carriera direttiva.

Nel caso di giudizio sfavorevole il periodo di prova sarà prorogato di altri sei mesi, al termine dei quali, ove il giudizio fosse ancora sfavorevole, verrà dichiarata la risoluzione del rapporto d'impiego con decreto motivato del Ministro.

In tal caso spetterà all'impiegato una indennità pari a due mensilità del trattamento relativo al periodo di prova.

#### Art. 19.

Ai vincitori del concorso sarà corrisposto, durante il periodo di prova, un assegno mensile pari al dodicesimo dello stipendio annuo iniziale stabilito dalle vigenti disposizioni per il personale amministrativo della carriera direttiva.

#### Art. 20.

Agli impiegati provenienti da altri ruoli del personale statale con stipendio superiore a quello spettante nella nuova qualifica, saranno corrisposti gli assegni previsti dall'art. 20 del testo unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato.

Per ciò che non è contemplato nel presente bando, valgono, in quanto applicabili, le norme contenute nel citato testo unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato e quelle contenute nel decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 1957, n. 686.

Il presente decreto sarà comunicato alla Corte dei conti per la registrazione e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

#### PROGRAMMA DI ESAME

##### Prove scritte:

- 1) diritto civile;
- 2) diritto amministrativo;
- 3) economia politica;
- 4) diritto costituzionale.

##### Prova orale:

La prova orale, oltre che sulle materie sopraindicate, verterà sulle seguenti:

- 1) elementi di procedura civile;
- 2) elementi di diritto e procedura penale;
- 3) elementi di diritto pubblico e privato internazionale;
- 4) scienza delle finanze;
- 5) nozioni sulla contabilità ed amministrazione del patrimonio dello Stato;
- 6) nozioni intorno alle principali disposizioni legislative e regolamentari sulle materie attinenti ai lavori pubblici ed in particolare alla viabilità statale ed autostradale;
- 7) nozioni di statistica teorica ed applicata.

Roma, addì 30 novembre 1962

Il Ministro: SULLO

Registrato alla Corte dei conti, addì 15 dicembre 1962  
Registro n. 5 A.N.A.S., foglio n. 335

**Concorso per esami a cinquanta posti di ingegnere in prova nel ruolo del personale tecnico della carriera direttiva dell'Azienda nazionale autonoma delle strade (A.N.A.S.).**

**IL MINISTRO PER I LAVORI PUBBLICI**

PRESIDENTE DELL'AZIENDA NAZIONALE AUTONOMA DELLE STRADE

Visto il regio decreto 7 settembre 1911, n. 1249, che ha approvato il regolamento per il personale del Corpo del genio civile, e successive estensioni e modificazioni;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3, che approva il testo unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 1957, n. 686, contenente norme di esecuzione del predetto testo unico;

Vista la legge 7 febbraio 1961, n. 59, concernente il riordinamento strutturale e la revisione dei ruoli organici dell'A.N.A.S.;

Decreta:

**Art. 1.**

E' indetto un concorso pubblico per esami a cinquanta posti di ingegnere in prova nel ruolo del personale tecnico della carriera direttiva dell'Azienda nazionale autonoma delle strade (A.N.A.S.);

L'Amministrazione, inoltre, si riserva di avvalersi della facoltà di cui all'art. 3 del testo unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato.

**Art. 2.**

Le domande di ammissione al concorso, redatte su carta da bollo da L. 200 possibilmente dattiloscritte e firmate dagli aspiranti di proprio pugno, dovranno pervenire direttamente alla Direzione generale dell'Azienda nazionale autonoma delle strade (via Monzambano n. 10 - Roma) entro il termine perentorio di sessanta giorni dalla data di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Nella domanda il candidato dovrà indicare sotto la propria personale responsabilità nel seguente ordine:

- a) il cognome e il nome;
- b) il luogo e la data di nascita;
- c) il possesso della cittadinanza italiana. Gli italiani non appartenenti alla Repubblica sono equiparati ai cittadini;
- d) il Comune dove è iscritto nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
- e) che nulla risulta a suo carico nel certificato generale del casellario giudiziale, indicando, quando del caso, le eventuali condanne penali riportate;
- f) il possesso del diploma di laurea in ingegneria, l'Università che lo ha rilasciato nonché l'anno in cui il titolo stesso è stato conseguito e se abbia superato l'esame di Stato per l'esercizio della professione, ovvero se sia stato provvisoriamente abilitato a norma delle vigenti disposizioni.

I candidati appartenenti ai territori annessi al territorio dello Stato con leggi 26 settembre 1920, n. 1312 e 19 dicembre 1920, n. 1778, e che abbiano acquistato la cittadinanza italiana in virtù della sezione 6<sup>a</sup>, parte terza del trattato San Germano, dell'art. 7, n. 2, del Trattato di Rapallo del regio decreto 30 dicembre 1922, n. 1890, e del regio decreto-legge 29 gennaio 1922, n. 43, devono dichiarare se alla data di annessione fossero in possesso del titolo di ingegneria civile autorizzato e dell'attestato del secondo esame di Stato conseguito in un politecnico della cessata monarchia austro-ungarica e dell'ultimo esame di Stato delle scuole superiori di agronomia di Vienna o delle scuole superiori montanistiche;

- g) la propria posizione nei riguardi degli obblighi militari;
- h) il proprio domicilio attuale, nonché i precedenti nel caso in cui l'attuale sia stato assunto da meno di un anno;
- i) l'indirizzo al quale chiede gli siano trasmesse le eventuali comunicazioni;
- l) i servizi prestati come impiegato presso pubbliche Amministrazioni;
- m) le cause di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego;
- n) le lingue straniere, tedesca o inglese, di cui abbia conoscenza dichiarando se intenda o meno sostenere la prova scritte.

I candidati dovranno inoltre esplicitamente dichiarare che in caso di nomina accetteranno senza riserva alcuna di raggiungere qualsiasi residenza loro assegnata essendo a conoscenza che in caso contrario, verranno, per legge dichiarati decaduti dalla nomina stessa.

Coloro che hanno diritto all'elevazione del limite massimo di età dovranno inoltre dichiarare nella domanda di partecipazione al concorso di essere in possesso di uno dei titoli di cui al successivo art. 3, punto 6, comma secondo.

La firma in calce alla domanda dovrà essere autenticata da un notaio o dal segretario comunale del luogo di residenza dell'aspirante.

Per i dipendenti statali è sufficiente il visto del capo dell'ufficio presso il quale prestano servizio.

Per coloro che prestano servizio militare è sufficiente il visto del comandante del Corpo al quale appartengono.

Non si terrà conto delle domande che perverranno dopo il termine di cui al primo comma del presente articolo, anche se spedite per posta o per qualsiasi altro mezzo entro il termine medesimo.

**Art. 3.**

Per partecipare al concorso occorre essere in possesso dei seguenti requisiti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione delle domande:

- 1) essere cittadino italiano;
- 2) aver tenuto sempre buona condotta morale e civile;
- 3) avere il godimento dei diritti politici e non essere incorso in una delle cause che, a norma delle vigenti disposizioni di legge ne impediscano il possesso;
- 4) essere in possesso del diploma di laurea in ingegneria ed aver superato l'esame di Stato per l'esercizio della professione ovvero essere stati provvisoriamente abilitati.

I candidati appartenenti ai territori annessi al regno con le leggi 26 settembre 1920, n. 1312 e 19 dicembre 1920, n. 1778, e che abbiano acquistato la cittadinanza italiana in virtù della sezione 6<sup>a</sup>, parte terza del Trattato di San Germano, dell'art. 7, n. 2 del Trattato di Rapallo, del regio decreto 30 dicembre 1922, n. 1890, e del regio decreto-legge 29 gennaio 1922, n. 43, possono essere ammessi al concorso se risulta che alla data di annessione dei vecchi territori al regno erano in possesso di uno dei seguenti titoli:

- a) titolo di ingegnere civile autorizzato;
- b) attestato del secondo esame di Stato conseguito in un politecnico della cessata monarchia austro-ungarica e dell'ultimo esame di Stato delle scuole superiori di agronomia di Vienna o delle scuole superiori montanistiche.

Non sono ammessi titoli equipollenti:

- 5) avere l'idoneità fisica richiesta per l'impiego civile;
- 6) aver compiuto 18 anni di età e non oltrepassato i 32, tranne che l'aspirante non rivesta la qualifica di impiegato statale di ruolo ordinario o di ruolo aggiunto, nel qual caso si prescinde dal limite massimo di età.

Il predetto limite massimo di 32 anni è elevato:

- I) di cinque anni:
  - a) per coloro che abbiano partecipato nei reparti mobilitati delle forze armate dello Stato alle operazioni militari svoltesi in Africa orientale dal 3 ottobre 1935 al 5 maggio 1936;
  - b) per coloro che abbiano partecipato, nei reparti delle forze armate dello Stato, ovvero in qualità di militarizzati od assimilati, alle operazioni di guerra dell'ultimo conflitto, nonché per coloro che abbiano fatto parte di bande armate o partecipato ad azioni di guerra contro i nazi-fascisti posteriormente all'8 settembre 1943, per i cittadini deportati dal nemico, nonché per i profughi d'Africa e dei territori di confine;
- II) i candidati già colpiti dalle leggi razziali godranno a norma dell'art. 5 del regio decreto-legge 20 gennaio 1944, n. 25, di una proroga, sul sopra indicato limite massimo di età, pari al periodo di tempo intercorrente tra il 5 settembre 1938 e il 9 agosto 1944, purché non sia superato il 40° anno di età;

III) i suddetti limiti di età sono inoltre aumentati:

- a) di due anni nei riguardi degli aspiranti che siano coniugati alla data in cui scade il termine di presentazione delle domande di partecipazione al concorso;
  - b) di un anno per ogni figlio vivente alla data medesima.
- L'elevazione di cui alla lettera a) si cumula con quella di cui alla lettera b) ed entrambe con quelle previste da altre disposizioni di cui sopra, purché complessivamente non si superino in 40 anni di età;

IV) il limite di età per la partecipazione al concorso è elevato a 45 anni per coloro che rivestano la qualifica di mutilato od invalido di guerra o per servizio, o mutilato od inva-

lido per la lotta di liberazione o di invalido o mutilato per fatti di guerra o per i fatti di Mogadiscio, mentre per coloro che siano stati decorati al valor militare o abbiano conseguito promozioni per merito di guerra detto limite di età è elevato a 39 anni;

V) ai sensi dell'art. 17 del decreto legislativo 7 maggio 1948, n. 1172, il limite massimo di età è aumentato nei confronti degli assistenti universitari ordinari, cessati dal servizio per ragioni di carattere non disciplinare, di un periodo pari a quello di appartenenza ai ruoli di assistente; e nei confronti degli assistenti volontari ed incaricati, sia in attività sia cessati per ragioni di carattere non disciplinare, di un periodo pari alla metà del servizio prestato presso la Università od istituto di istruzione universitaria, purché non sia superato il 40° anno di età;

VI) ai sensi dell'art. 5 del decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 12 dicembre 1947, n. 1488, in relazione all'art. 2 del decreto del Presidente della Repubblica n. 3 citato nelle premesse, il limite massimo di età è elevato a 40 anni nei confronti di coloro che abbiano riportato, per comportamento contrario al regime fascista, sanzioni penali e di polizia, ovvero siano stati deportati ed internati per motivi di persecuzione razziale.

I benefici predetti assorbono ogni altra elevazione dei limiti di età eventualmente spettante.

I candidati che intendano beneficiare delle citate disposizioni dovranno farne espressa menzione nella domanda di ammissione al concorso.

#### Art. 4.

Le domande non compilate con tutte le indicazioni di cui all'art. 2 del presente decreto di bando non verranno prese in considerazione.

L'Amministrazione si riserva, tuttavia, di concedere agli interessati un ulteriore breve termine per la regolarizzazione delle domande stesse.

#### Art. 5.

Non potranno partecipare al concorso, oggetto del presente decreto, coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica Amministrazione.

#### Art. 6.

L'Amministrazione si riserva di provvedere di ufficio allo accertamento del requisito della buona condotta morale e civile, nonché delle eventuali cause di risoluzione dei precedenti rapporti di pubblico impiego.

L'ammissione potrà essere negata per difetto dei requisiti prescritti con decreto motivato del Ministro.

#### Art. 7.

Gli esami avranno luogo in Roma e consteranno di tre prove scritte e di una orale sulle materie elencate nel programma che fa parte integrante del presente decreto.

Inoltre, tutti i candidati devono sostenere per iscritto una prova di lingua francese. I candidati che, nella domanda di ammissione avranno chiesto di sostenere anche l'esame scritto di lingua tedesca o inglese, ne sosterranno la prova nello stesso giorno mediante traduzione in italiano della lingua che hanno dichiarato di conoscere.

Per le prove date nelle lingue suddette la Commissione aggiunge alla votazione definitiva un coefficiente che, in ogni caso, non può superare un ventesimo.

Le prove scritte si svolgeranno nei giorni che saranno stabiliti con successivo decreto.

I candidati ammessi al concorso avranno comunicazione del diario delle prove scritte almeno quindici giorni prima dell'inizio di esso.

Nello stesso termine, il suddetto diario sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale*.

Saranno ammessi alla prova orale i candidati che abbiano riportato una media di almeno 7/10 nelle prove scritte e non meno di 6/10 in ciascuna di esse.

I candidati ammessi alla prova orale, sarà comunicata la relativa ammissione con l'indicazione del voto riportato in ciascuna delle prove scritte. L'avviso per la presentazione alla prova orale sarà dato ai medesimi non meno di venti giorni prima di quello in cui essi debbono sostenerla.

La prova orale non si intenderà superata se il candidato non avrà ottenuto in essa la votazione di almeno 6/10.

Al termine di ogni seduta dedicata alla prova orale la Commissione giudicatrice formerà l'elenco dei candidati esaminati con l'indicazione dei voti da ciascuno riportati.

L'elenco verrà affisso nello stesso giorno all'albo della Amministrazione.

La votazione complessiva sarà stabilita dalla somma della media dei punti riportati nelle prove scritte e del punto ottenuto nella prova orale, nonché dal coefficiente assegnato per le prove di lingua straniera.

#### Art. 8.

Per sostenere le prove scritte i candidati dovranno essere muniti, ad esclusione di altri, di uno dei seguenti documenti:

a) fotografia applicata su carta bollata da L. 100, con firma autenticata dal sindaco o da un notaio;

b) libretto ferroviario, se il candidato è dipendente di una Amministrazione dello Stato;

c) tessera postale;

d) porto d'armi;

e) passaporto;

f) carta d'identità.

La fotografia deve essere di data recente e gli altri documenti nei termini di validità.

#### Art. 9.

La Commissione esaminatrice sarà composta da un presidente scelto fra i magistrati amministrativi o ordinari con qualifica non inferiore a consigliere di Stato o corrispondente, e da altri quattro membri, due dei quali docenti universitari delle materie su cui vertono le prove di esame e due impiegati delle carriere direttive dell'Amministrazione, con qualifica non inferiore a direttore di divisione.

Alla Commissione, sarà aggregato, con voto consultivo, un professore insegnante per ciascuna delle lingue tedesca ed inglese, qualora vi siano concorrenti che nella domanda di ammissione al concorso abbiano dichiarato di voler sostenere la relativa prova facoltativa di tali lingue o di una di esse.

Le funzioni di segretario saranno disimpegnate da un impiegato delle carriere direttive dell'A.N.A.S. con qualifica non inferiore a consigliere di 2ª classe.

Per lo svolgimento delle prove di esame si osserveranno le disposizioni contenute nel decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 1957, n. 686, contenente norme di esecuzione del testo unico approvato con decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3.

#### Art. 10.

Le nomine ai posti messi a concorso saranno conferite secondo l'ordine della graduatoria e con l'osservanza delle disposizioni vigenti.

#### Art. 11.

I concorrenti che abbiano superato la prova orale, dovranno far pervenire alla Direzione generale dell'A.N.A.S. entro quindici giorni dalla data della richiesta che sarà loro rivolta dalla Direzione generale medesima, i documenti che ritengono necessari per dimostrare il possesso di eventuali titoli di precedenza o di preferenza nella nomina, di cui intendano avvalersi.

Ai fini dell'applicazione dei benefici previsti dalle vigenti disposizioni a favore degli ex combattenti ed assimilati degli invalidi di guerra o per servizio e assimilati, dei congiunti dei caduti in guerra e assimilati, dei decorati al valor militare, dei promossi per merito di guerra, dei feriti di guerra, dei profughi, dei perseguitati politici e razziali e dei coniugati, gli interessati dovranno produrre:

a) gli ex combattenti della guerra 1915-18, la dichiarazione di cui alla circolare n. 588, contenuta nella dispensa n. 60 del Giornale militare 1922 in carta bollata da L. 100. Coloro invece che furono imbarcati su navi mercantili in sostituzione del servizio militare durante la guerra 1915-18, proveranno tale circostanza mediante la presentazione di apposito certificato da rilasciarsi in carta bollata da L. 100, dalle autorità marittime competenti;

b) gli ex legionari fiumani, il foglio di congedo dell'ex Governo provvisorio di Fiume e la dichiarazione di avere appartenuto alla ex milizia fiumana. Tali documenti debbono essere rilasciati dall'Ufficio stralcio della ex milizia fiumana in carta bollata da L. 100;

c) coloro che hanno partecipato alle operazioni militari svoltesi in Africa orientale dal 3 ottobre 1935 al 5 maggio 1936 la dichiarazione da rilasciarsi per l'applicazione del regio decreto-legge 2 giugno 1936, n. 1172, ai sensi della circolare n. 427 del Giornale militare ufficiale 1937 in carta bollata da L. 100;

d) gli ex combattenti della guerra 1940-43 della guerra di liberazione e della lotta di liberazione (partigiani combattenti) di cui ai decreti legislativi 4 marzo 1948, n. 137, 19 marzo 1948, n. 241, e alla legge 23 febbraio 1952, n. 93, a seconda dell'Arma o Corpo di appartenenza, la dichiarazione integrativa in bollo da lire 100 di cui alla circolare n. 5000 del 1° agosto 1948 dello Stato Maggiore dell'Esercito o quella di cui alla circolare n. 202360 del 6 dell'8 luglio 1948 dello Stato Maggiore dell'Aeronautica, ovvero quella di cui alla circolare n. 27200 del 3 luglio 1948, dello Stato Maggiore della Marina;

e) i reduci dalla deportazione o dall'internamento, apposita attestazione in carta bollata da L. 100, rilasciata dal prefetto della Provincia nel cui territorio l'interessato ha la sua residenza, ai sensi dell'art. 8 del decreto legislativo luogotenenziale 14 febbraio 1946, n. 27;

f) i mutilati e gli invalidi della guerra 1915-18 o per fatti di armi verificatisi dal 16 gennaio 1935 in Africa orientale o della guerra 1940-43 o della guerra di liberazione o della lotta di liberazione ed i mutilati e gli invalidi per fatti di guerra e per i fatti di Mogadiscio dell'11 gennaio 1948, o in occasione di azioni di terrorismo politico nei territori delle ex colonie italiane, o in occasione di azioni singole o collettive aventi fini politici nelle Province di confine con la Jugoslavia e nei territori soggetti a detto Stato il decreto di concessione della relativa pensione ovvero il certificato mod. 69, rilasciato dalla Direzione generale delle pensioni di guerra, oppure una dichiarazione di invalidità rilasciata in carta semplice dalla competente rappresentanza provinciale dell'Opera nazionale invalidi di guerra in cui siano indicati anche i documenti in base ai quali è stata riconosciuta la qualità di invalido;

g) i mutilati e gli invalidi di servizio, il libretto di pensione privilegiata ordinaria o l'estratto del libretto medesimo oppure il decreto di concessione della pensione, da cui risulti la categoria di pensione della quale l'invalido è provvisto e la categoria e la voce della invalidità da cui è colpito, oppure il documento istituito col decreto ministeriale 23 marzo 1948 (modello 69-ter);

h) gli orfani dei caduti della guerra 1915-18, o, per i fatti d'arme verificatisi dal 16 gennaio 1935 in Africa orientale e nella guerra 1940-43, ovvero nella guerra di liberazione, ovvero nella lotta di liberazione, o per i fatti di Mogadiscio dell'11 gennaio 1948, o in occasione di azioni di terrorismo politico nei territori delle ex colonie italiane, o in occasione di azioni singole o collettive aventi fini politici nelle Province di confine con la Jugoslavia e nei territori soggetti a detto Stato e gli orfani dei caduti civili per fatti di guerra nonché i figli dei cittadini dichiarati irreperibili in seguito ad eventi di guerra un certificato in carta bollata da L. 100, rilasciato dal competente comitato provinciale dell'Opera nazionale per la protezione e l'assistenza degli orfani di guerra;

i) i figli dei mutilati e degli invalidi per la guerra 1915-18 e per i fatti d'arme verificatisi dal 16 gennaio 1935 in Africa orientale e per la guerra 1940-43 o per la guerra di liberazione ovvero per la lotta di liberazione ovvero i figli dei mutilati e degli invalidi per fatti di guerra, la dichiarazione modello 69, rilasciata in bollo da L. 100, dalla Direzione generale delle pensioni di guerra al nome del padre del candidato, oppure un certificato su carta bollata da lire 100 del sindaco del Comune di residenza sulla conforme dichiarazione di tre testimoni ed in base alle risultanze anagrafiche e dello stato civile;

l) gli orfani dei caduti per servizio, il certificato previsto dall'ultimo comma dell'art. 8 della legge 24 febbraio 1953, n. 142, oppure, in mancanza, una dichiarazione dell'Amministrazione da cui dipendeva il genitore deceduto per causa di servizio attestante tale circostanza;

m) le madri, le vedove non rimaritate e le sorelle (vedove o nubili) dei caduti nella guerra 1915-18 o per i fatti d'arme verificatisi dal 16 gennaio 1935 in Africa orientale o nella guerra 1940-43 o nella guerra di liberazione, ovvero nella lotta di liberazione o dei caduti civili per fatti di guerra o per i fatti di Mogadiscio dell'11 gennaio 1948, un certificato su carta bollata da L. 100, rilasciato dal sindaco del Comune di residenza;

n) i profughi dalla Libia, dall'Eritrea, dall'Etiopia, dalla Somalia, quelli dai territori sui quali, in seguito al trattato

di pace, è cessata la sovranità dello Stato italiano, i profughi da territori esteri nonché quelli da zone del territorio nazionale colpiti dalla guerra che si trovano nelle condizioni previste dalla legge 4 marzo 1952, n. 137, una attestazione del prefetto della Provincia in cui hanno la residenza, in carta bollata da L. 100;

o) i profughi dei territori di confine che si trovino nelle condizioni previste dall'art. 1 del decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 3 settembre 1947, n. 885, l'attestazione prevista dall'art. 6 del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri in data 1° giugno 1948 (*Gazzetta Ufficiale* n. 142 del 21 giugno 1948) in carta bollata da L. 100;

p) i decorati di medaglia al valor militare o di croce di guerra, i feriti di guerra ed i promossi di grado militare per merito di guerra e gli insigniti di ogni altra attestazione speciale di merito di guerra, l'originale o copia autentica del relativo brevetto o del documento di concessione;

q) coloro che abbiano riportato per comportamento contrario al regime fascista, sanzioni penali o di polizia ovvero siano stati deportati o internati per motivi di persecuzione razziale, copia della sentenza emessa a loro carico o attestazione del prefetto della Provincia in cui hanno la residenza in bollo da L. 100;

r) i coniugati e i vedovi con prole lo stato di famiglia su carta bollata da L. 100 rilasciato dal sindaco del Comune di residenza.

#### Art. 12.

La graduatoria di merito, formulata dalla Commissione esaminatrice ai sensi dell'art. 7 del testo unico 10 gennaio 1957, n. 3, sarà approvata previo accertamento della regolarità del procedimento con decreto ministeriale, con il quale saranno altresì dichiarati vincitori del concorso sotto condizione dell'accertamento dei requisiti per l'ammissione all'impiego.

I concorrenti dichiarati vincitori saranno invitati dalla Direzione generale dell'A.N.A.S. a presentare, a pena di decadenza, nel termine di giorni 30, decorrenti dalla data di ricezione della relativa comunicazione, i seguenti documenti;

1) estratto dell'atto di nascita, in carta da bollo da lire 100, rilasciato dall'ufficiale di stato civile del Comune di origine;

2) certificato di cittadinanza italiana su carta da bollo da L. 100, rilasciato dal sindaco del Comune di origine o di residenza o dall'ufficiale di stato civile del Comune di origine;

3) diploma originale della laurea in ingegneria o copia autentica notarile su carta da bollo da L. 200, ovvero il documento rilasciato dalla competente autorità scolastica in sostituzione del diploma.

Coloro che hanno conseguito la laurea in ingegneria in data posteriore al 31 dicembre 1923 e che comunque, non si trovino nelle condizioni previste dall'art. 326 del testo unico 31 agosto 1933, n. 1592, dovranno inoltre presentare il diploma comprovante di aver superato l'esame di Stato per l'esercizio della professione di ingegnere ai sensi del regio decreto 30 settembre 1923, n. 2102, ovvero il certificato di abilitazione provvisoria all'esercizio professionale ai sensi del regio decreto-legge 27 gennaio 1944, n. 51, e successive proroghe.

I candidati appartenenti ai territori annessi allo Stato con le leggi 26 settembre 1920, n. 1312, e 19 dicembre 1929, n. 1778, e che abbiano acquistato la cittadinanza italiana in virtù della sezione sesta, parte terza, del trattato di San Germano, dell'art. 7, n. 2, del trattato di Rapallo, del regio decreto 30 dicembre 1922, n. 1890, e del regio decreto-legge 29 gennaio 1922, n. 43, debbono presentare uno dei seguenti titoli:

a) titolo di ingegnere civile autorizzato;

b) attestato di secondo esame di Stato conseguito in un politecnico della cessata monarchia austro-ungarica e dell'esame di Stato della scuola governativa superiore di agronomia di Vienna e delle scuole superiori montanistiche;

4) certificato su carta da bollo da L. 100 rilasciato dal sindaco del Comune di origine o di residenza da cui risulti che il candidato gode dei diritti politici, ovvero che non è incorso in alcuna delle cause che, a termini delle disposizioni vigenti ne impediscono il possesso. Per i minori degli anni 21 il certificato, la cui produzione in ogni caso è obbligatoria, conterrà questa ultima dichiarazione;

5) certificato generale del casellario giudiziale su carta bollata da L. 200, rilasciato dal segretario della Procura della Repubblica;

6) certificato medico su carta bollata da L. 100, attestante la idoneità fisica al servizio continuativo ed incondizionato nell'impiego oggetto del presente concorso.

Il certificato medico deve essere rilasciato da un medico militare o dal medico provinciale ovvero dall'ufficiale sanitario del Comune e dovrà contenere l'esplicita indicazione che sono stati effettuati gli accertamenti sierologici di cui all'art. 7 della legge 26 luglio 1956, n. 837.

Per gli invalidi di guerra, per gli invalidi per fatti di guerra e per gli invalidi per i fatti di Mogadiscio dell'11 gennaio 1948 e per gli invalidi per servizio, il certificato deve essere rilasciato dall'ufficiale sanitario del Comune di residenza e contenere, oltre ad una esatta descrizione della natura e del grado dell'invalidità, nonché delle condizioni attuali risultanti dall'esame obiettivo, la dichiarazione se l'aspirante possa riuscire di pregiudizio alla salute e sicurezza dei compagni di lavoro e l'apprezzamento se le sue condizioni fisiche lo rendano idoneo al disimpegno delle mansioni dell'impiego per il quale concorre.

L'Amministrazione si riserva, in ogni caso, di sottoporre a visita medica di un sanitario di sua fiducia i candidati per i quali lo ritenga necessario.

I concorrenti che siano impiegati statali di ruolo, anche se in prova, e quelli già inquadrati nei ruoli aggiunti delle Amministrazioni statali possono limitarsi a produrre i documenti di cui ai numeri 3) e 6) del presente articolo ma dovranno esibire su carta bollata da L. 200, una copia integrale dello stato matricolare rilasciato dall'Amministratore di provenienza, con l'indicazione delle note di qualifica o dei giudizi complessivi riportati nell'ultimo quinquennio, in data non anteriore di tre mesi a quella del presente decreto.

I candidati indigeni hanno facoltà di produrre in carta libera i documenti di cui all'art. 27 della tabella B) allegata al decreto del Presidente della Repubblica 25 giugno 1953, n. 492, purché esibiscano un certificato di povertà, ovvero dai documenti stessi risulti esplicitamente la loro condizione di indigenza mediante citazione degli estremi dell'attestato dall'autorità di pubblica sicurezza.

#### Art. 13.

I documenti di cui ai numeri 2), 4), 5) e 6) del precedente art. 12 e alla lettera r) dell'art. 11 debbono essere di data non anteriore a tre mesi da quella di ricevimento della comunicazione di cui al secondo comma dello stesso art. 12.

Non si ammettono riferimenti a documenti presentati ad altre Amministrazioni statali, compresa quella dei lavori pubblici.

#### Art. 14.

Dei documenti che saranno pervenuti alla Direzione generale dell'A.N.A.S. dopo i termini stabiliti non sarà tenuto conto ai fini del presente concorso, anche se siano stati spediti per posta o per qualsiasi altro mezzo entro i termini medesimi.

L'Amministrazione, peraltro, potrà concedere un ulteriore brevissimo termine esclusivamente per la rettifica dei documenti non ritenuti regolari.

#### Art. 15.

La graduatoria dei vincitori del concorso e dei dichiarati idonei sarà pubblicata nel Bollettino ufficiale dell'A.N.A.S. di tale pubblicazione sarà data notizia mediante apposito avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

#### Art. 16.

I concorrenti che abbiano superato gli esami ed eccedano il numero dei posti messi a concorso non acquistano alcun diritto a coprire i posti che si facciano successivamente vacanti, salva la facoltà per l'Amministrazione di cui agli articoli 3 e 8 del citato testo unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato.

#### Art. 17.

I vincitori del concorso che avranno presentato nel termine di cui all'art. 13 i documenti prescritti conseguiranno la nomina in prova.

Il periodo di prova avrà la durata di sei mesi, compiuto il quale i vincitori, previo giudizio favorevole del Consiglio di amministrazione, conseguiranno la nomina in ruolo.

Nel caso di giudizio sfavorevole, il periodo di prova sarà prorogato di altri sei mesi, al termine dei quali, ove il giudizio fosse ancora sfavorevole, verrà dichiarata la risoluzione del rapporto di impiego con decreto motivato dal Ministro.

In tale caso spetterà all'impiegato una indennità pari a due mensilità del trattamento relativo al periodo di prova.

#### Art. 18.

Ai vincitori del concorso sarà corrisposto, durante il periodo di prova, un assegno mensile pari al dodicesimo dello stipendio annuo iniziale stabilito dalle vigenti disposizioni per il personale tecnico della carriera direttiva.

#### Art. 19.

Agli impiegati provenienti da altri ruoli del personale statale con stipendio superiore a quello spettante nella nuova qualifica, saranno corrisposti gli assegni previsti dall'articolo 202 del testo unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato.

Per ciò che non è contemplato nel presente bando, valgono, in quanto applicabili, le norme contenute nel citato testo unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato e quelle contenute nel decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 1957, n. 686.

Il presente decreto sarà comunicato alla Corte dei conti per la registrazione e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

#### Art. 20.

### PROGRAMMA D'ESAME

#### 1. Viabilità:

a) caratteristiche geometriche dell'asse stradale e del piano viabile con riguardo anche alla circolazione (resistenze al moto, aderenza, pendenze fondamentali per autocarri ed autovetture, raccordi plano-altimetrici, curve di transito, larghezza sede stradale, allargamento in curva sagoma, andamento dei cigli, distanza di visibilità);

b) volume di traffico e capacità di una strada, rilevamenti del traffico, aree di manovre, intersezioni elementari, isole direzionali, correnti di traffico e loro incanalamento;

c) problemi interessanti il traffico (sistemazioni di incroci sfalsati e raso accessi alle autostrade, segnaletica verticale ed orizzontale, parcheggi nei centri urbani);

d) circolazione urbana ed extraurbana, statistiche periodiche della circolazione in una Provincia, in una Regione e nella Nazione;

e) tracciamento planimetrico ed altimetrico e sezioni trasversali di strade statali, provinciali, comunali e di autostrade, costruzione del corpo stradale, computo metrico e movimenti di materie e loro distribuzione e trasporto;

f) forma e dimensione delle opere d'arte e relativi calcoli di stabilità (muri di sostegno, tombini, ponti e viadotti in muratura, ferro, cemento armato e precompresso e legname). Sistemi di centinatura, fondazioni, gallerie;

g) opere di consolidamento di terrapieni e delle trincee in terreni franosi;

h) rilevamenti di terreni, strumenti relativi;

i) sovrastrutture (sottoponti, fondazioni, trattamenti superficiali e a penetrazione, pavimentazioni in conglomerato cementizio e bituminoso, pavimentazioni in pietra, in asfalto, in gomma, ecc., marciapiedi, calcolo delle pavimentazioni in relazione ai carichi transitanti);

l) fondazioni in terra (stabilizzazione granulometrica e con leganti);

m) prove sui materiali stradali e sulle terre;

n) manutenzione ordinaria e straordinaria del corpo stradale, della pavimentazione, delle segnalazioni, delle alberature e degli annessi.

#### 2. Opere idrauliche:

a) idrografia fisica ed idrometrica dei corsi d'acqua;

b) correzione e sistemazione dei fiumi e torrenti ed opere di difesa relative, imboscamenti, briglie, arginatura.

#### 3. Elettrotecnica:

Nozioni generali sugli impianti di protezione di energia elettrica, linee di trasporto e di distribuzione.

#### 4. Edilizia:

a) edifici pubblici e case di abitazione civile, strutture e calcoli di stabilità dei solai, dei tetti e delle altre parti di detti fabbricati, fondazioni;

b) progettazione di particolari costruzioni riguardanti le strade, le autostrade ed i loro utenti (case cantoniere, auto-stelli, hotels, stazioni di servizio e di ristoro, autorimesse, centri di manutenzione, parcheggi, piazzuole di sosta e di riposo);

c) prescrizioni per l'esecuzione delle opere in conglomerato cementizio semplice ed armato.

**5. Materiali da costruzione:**

- a) scelta ed impiego dei materiali, composizione delle malte e dei conglomerati;  
b) norme per la prova e l'accettazione dei materiali da costruzione.

**6. Macchine:**

Macchinario stradale (Buldozer, Angledozer, ruspe, livellatrici, escavatori, mezzi costipanti, frantoi, impianti per conglomerati, finitrici, macchine spazzaneve a turbina e a fresa, soffiatori, autobotti, autocisterne, scaricatori, rulli compressori a vapore e a nafta, distributrici di bitume, ecc.).

**7. Fisica tecnica:**

Applicazione della fisica tecnica agli impianti di ventilazione con speciale riguardo alle gallerie stradali.

**8) Legislazione:**

Leggi e regolamenti sui lavori pubblici; Codice della strada, nozioni elementari di statistica.

**9. Lingua francese:**

Relazione tecnica in lingua francese.

Roma, addì 30 novembre 1962

Il Ministro: SULLO

Registrato alla Corte dei conti, addì 15 dicembre 1962

Registro n. 5 A.N.A.S., foglio n. 336

(94)

## MINISTERO DELLA DIFESA - AERONAUTICA

**Nomina della Commissione esaminatrice del concorso per l'ammissione alla 1ª classe dell'Accademia aeronautica, anno accademico 1962-63.**

**IL MINISTRO PER LA DIFESA**

Visto il decreto ministeriale in data 23 marzo 1962, con il quale è indetto un concorso per l'ammissione di cento allievi ufficiali in servizio permanente effettivo dell'Arma aeronautica, ruolo naviganti normale alla 1ª classe dell'Accademia aeronautica, anno accademico 1962-63, registrato alla Corte dei conti, addì 5 aprile 1962, registro n. 13 Difesa-Aeronautica, foglio n. 38;

Visto il decreto ministeriale 27 giugno 1962, con il quale è prorogato il termine di presentazione delle domande provvisorie per l'ammissione al concorso, registrato alla Corte dei conti, addì 5 luglio 1962, registro n. 27 Difesa-Aeronautica, foglio n. 121;

**Decreta:**

E' nominata la sottoannotata Commissione esaminatrice del concorso per l'ammissione di cento allievi ufficiali in servizio permanente effettivo dell'Arma aeronautica, ruolo naviganti normale alla 1ª classe dell'Accademia aeronautica, anno accademico 1962-63:

**Presidente:**

gen. D.A. s.p.e. Magistrelli Remo.

**Membri:**

gen. B.A. s.p.e. Marasco Massimo;  
col. A.A.r.n. s.p.e. Ceccacci Corrado;  
col. A.A.r.n. s.p.e. Biccholini Manlio;  
col. A.A.r.n. s.p.e. Fiocca Raffaele;  
col. A.A.r.s. s.p.e. Rea Alberto;  
ten. col. A.A.r.s. s.p.e. Romano Luigi;  
magg. A.A.r.s. s.p.e. Pomarici Adriano;  
cap. A.A.r.n. Nardini Stelio;  
Colucci prof. Antonio;  
Cennamo prof. Francesco;  
Dedò prof. Modesto;  
Tedone prof. Giuseppe;  
Ciaramella prof. Michele, membro aggregato per i soli esami facoltativi di lingua straniera;  
Striano prof. Giovanni, membro aggregato per i soli esami facoltativi di lingua straniera;  
magg. A.A.r.s. s.p.e. Fanelli Francesco, membro supplente e segretario senza voto.

A ciascuno dei componenti la suddetta Commissione verrà corrisposto il trattamento economico previsto dall'art. 4 e seguenti del decreto del Presidente della Repubblica 11 gennaio 1956, n. 5.

Il presente decreto sarà sottoposto alla Corte dei conti per la registrazione.

Roma, addì 15 settembre 1962

Il Ministro: ANDREOTTI

Registrato alla Corte dei conti, addì 21 dicembre 1962

Registro n. 50 Difesa-Aeronautica, foglio n. 375. — LAZZARINI (138)

**Sostituzione di un membro della Commissione esaminatrice del concorso per l'ammissione alla 1ª classe della Accademia aeronautica, anno accademico 1962-63.**

**IL MINISTRO PER LA DIFESA**

Visto il decreto ministeriale in data 23 marzo 1962, con il quale è indetto un concorso per l'ammissione di cento allievi ufficiali in servizio permanente effettivo dell'Arma aeronautica, ruolo naviganti normale alla 1ª classe dell'Accademia aeronautica, anno accademico 1962-63, registrato alla Corte dei conti, addì 5 aprile 1962, registro n. 13 Difesa-Aeronautica, foglio n. 38;

Visto il decreto ministeriale 27 giugno 1962, con il quale è prorogato il termine di presentazione delle domande provvisorie per l'ammissione al concorso, registrato alla Corte dei conti, addì 5 luglio 1962, registro n. 27 Difesa-Aeronautica, foglio n. 121;

Visto il decreto ministeriale in data 15 settembre 1962, con il quale è nominata la Commissione esaminatrice del predetto concorso;

Considerato che il colonnello A.A.r.n. s.p.e. Fiocca Raffaele è impossibilitato, per ragioni di servizio, a disimpegnare le funzioni di membro della Commissione esaminatrice del concorso;

**Decreta:**

Il colonnello A.A.r.n. s.p.e. Fiocca Raffaele, impossibilitato per ragioni di servizio a disimpegnare le funzioni di membro della Commissione esaminatrice del concorso indicato in preambolo, è sostituito dal maggiore A.A.r.s. s.p.e. Barbati Nicola.

Al predetto verranno corrisposti i compensi previsti dal decreto del Presidente della Repubblica 11 gennaio 1956, n. 5.

Il presente decreto sarà sottoposto alla Corte dei conti per la registrazione.

Roma, addì 6 ottobre 1962

Il Ministro: ANDREOTTI

Registrato alla Corte dei conti, addì 21 dicembre 1962

Registro n. 50 Difesa-Aeronautica, foglio n. 376. — LAZZARINI (139)

## MINISTERO DELL'AGRICOLTURA E DELLE FORESTE

**Costituzione della Commissione esaminatrice del concorso per titoli ad un posto di direttore straordinario nel ruolo della carriera direttiva degli Istituti di sperimentazione agraria e talassografica per la Direzione della stazione sperimentale di granicoltura di Catania.**

**IL MINISTRO  
PER L'AGRICOLTURA E PER LE FORESTE**

Visto il decreto ministeriale 1º novembre 1961, registrato alla Corte dei conti il 2 dicembre 1961, registro n. 25, foglio n. 261, con il quale veniva bandito il concorso per titoli al posto di direttore straordinario della Stazione sperimentale di granicoltura di Catania;

Vista la delibera del Consiglio superiore dell'agricoltura e delle foreste del 18 ottobre 1962 e la nota n. 585 Gab. del 14 settembre 1962 del Consiglio di Stato;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 1957, n. 686;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 11 gennaio 1956, n. 5;

## Decreta:

La Commissione esaminatrice del concorso per titoli ad un posto di direttore straordinario del ruolo della carriera direttiva degli Istituti di sperimentazione agraria e talassografica, per la Direzione della Stazione sperimentale di granicoltura di Catania, è costituita come segue:

*Presidente:*

Landi prof. dott. Guido, consigliere di Stato.

*Membri:*

Angelini prof. dott. Franco, ordinario di agronomia e coltivazione erbacee nell'Università di Napoli, Facoltà di agraria di Portici;

Jannaccone prof. dott. Amedeo, ordinario di agronomia e coltivazione erbacee nell'Università di Catania;

De Cillis prof. dott. Ugo, direttore capo dell'Istituto nazionale di genetica per la cerealicoltura di Roma;

Carrante prof. dott. Vincenzo, direttore superiore della Stazione agraria sperimentale di Bari.

Funzionerà da segretario il direttore di divisione Franco dott. Francesco.

Ai componenti della Commissione spettano i compensi e i rimborsi previsti dal decreto del Presidente della Repubblica 11 gennaio 1956, n. 5.

Il presente decreto sarà inviato alla Corte dei conti per la registrazione.

Roma, addì 20 ottobre 1962

*Il Ministro: RUMOR*

*Registrato alla Corte dei conti, addì 10 dicembre 1962  
Registro n. 23 Agricoltura e foreste, foglio n. 11*

(108)

**Avviso relativo alla pubblicazione di bandi di concorso per il conferimento di qualifiche superiori alle iniziali nei ruoli per il servizio repressione frodi.**

Il supplemento n. 16, in data 31 dicembre 1962, al Bollettino ufficiale del Ministero dell'agricoltura e delle foreste pubblica i bandi dei seguenti concorsi:

Concorso per titoli ed esami per il conferimento delle qualifiche di esperto tecnico aggiunto (coeff. 329) e di esperto tecnico (coeff. 271) nel ruolo degli esperti per il servizio repressioni frodi.

Concorso per titoli ed esami per il conferimento delle qualifiche di ispettore (coeff. 271) e di ispettore principale (coeff. 325) nel ruolo ispettivo per il servizio repressione frodi.

Concorso per titoli ed esami per il conferimento delle qualifiche di assistente tecnico aggiunto (coeff. 180) e di assistente tecnico (coeff. 202) nel ruolo degli assistenti tecnici per il servizio repressioni frodi.

Concorso per titoli ed esame per il conferimento della qualifica di analista di prima classe (coeff. 325) nel ruolo degli analisti per il servizio repressione frodi.

(160)

## UFFICIO MEDICO PROVINCIALE DI SAVONA

**Variante alla graduatoria dei vincitori del concorso a posti di medico condotto vacanti nella provincia di Savona**

### IL MEDICO PROVINCIALE

Visto il proprio precedente decreto, di pari numero e data, con il quale viene approvata la graduatoria del pubblico concorso per la copertura delle condotte mediche di: concorso Nasino-Castelbianco-Alto-Caprauna, Noli, Quiliano e Urbe;

Ritenuta la necessità di procedere alla dichiarazione del vincitore della condotta medica di Urbe, a seguito delle intervenute rinunzie;

Visto l'art. 69 del testo unico delle leggi sanitarie, approvato con regio decreto 27 luglio 1934, n. 1265;

Visti gli articoli 23, 24 e 55 del regolamento per i concorsi a posti di sanitari addetti ai servizi dei Comuni e delle Province, approvato con regio decreto 11 marzo 1935, n. 281;

Vista la legge 13 marzo 1958, n. 296, istitutiva del Ministero della sanità;

## Decreta:

Il dott. Arrigo Domenico, residente a Quiliano (frazione Valleggia) è dichiarato vincitore della condotta medica di Urbe.

Il presente decreto sarà inserito e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, nel Foglio annunci legali della Provincia e, per otto giorni consecutivi, agli albi pretori della Prefettura e del Comune interessato.

Savona, addì 29 dicembre 1962

*Il medico provinciale: CAPUTO*

(111)

## UFFICIO MEDICO PROVINCIALE DI PALERMO

**Avviso relativo alla pubblicazione della graduatoria del concorso per titoli per il conferimento dell'autorizzazione all'esercizio della farmacia sede unica del comune di Pollina.**

Il medico provinciale comunica che nella « Gazzetta Ufficiale della Regione siciliana » n. 52 del 22 dicembre 1962, è stato pubblicato il decreto del medico provinciale n. 27913 del 27 novembre 1962, concernente la graduatoria del concorso per il conferimento dell'autorizzazione all'esercizio della farmacia sede unica del comune di Pollina di cui al bando di concorso indetto con decreto n. 10282 del 27 aprile 1962.

(109)

UMBERTO PETTINARI, *direttore*

RAFFAELE SANTI, *gerente*

Roma Istituto Poligrafico dello Stato G. C.